

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 BL

Lecco, 12 maggio 2017

Firmato digitalmente da ROSSI GIOVANNI

INDICE

Il Consiglio di classe

Configurazione della classe

Obiettivi formativi prefissati dal Consiglio di Classe

Principi metodologici comuni

Attività di recupero e sostegno

Attività integrative

Mobilità internazionale

Valutazione

Obiettivi raggiunti

Certificazioni linguistiche sostenute

Sintesi delle programmazioni didattico disciplinari

Allegati:

- **Programmi d'esame analitici per ciascuna disciplina**
- **Copia delle simulazioni di terza prova**
- **Griglie di valutazione**

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Presenza nel triennio		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
IRC	Passamonti Sara		x	x
Insegnamento alternativo a IRC	Bertoli Maurizio			x
Lingua e letteratura italiana	Rizzolino Salvatore	x	x	x
Lingua e cultura inglese	Erba Giovanna			x
Lingua e cultura francese (L2)	Chichi Rosa Maria	x	x	x
Lingua e cultura spagnola (L3)	Porcellini Isabella	x	x	x
Storia	Rizzolino Salvatore	x	x	x
Filosofia	Simoncini Alessandra	x	x	x
Matematica	Trezzi Annamaria	x	x	x
Fisica	Trezzi Annamaria	x	x	x
Scienze naturali	Aldeghi Alessia			x
Storia dell'arte	Papagni Rossana	x	x	x
Scienze motorie e sportive	Valsecchi Ferdinando			x
Madrelingua inglese	Weiler Hayden Allen Knight			x
Madrelingua francese	Briant Marie France	x	x	x
Madrelingua spagnolo	Retamar Marta			x

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Studenti n.26	femmine n.24	maschi n.2
---------------	--------------	------------

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TIPO DI PERSONALIZZAZIONE	Sì*	NO
PDP		x
PEI		x

*La documentazione specifica relativa ai piani personalizzati è depositata agli atti della scuola

ITER

CLASS E	Provenienti dalla classe precedente	Ripetenti la classe	Provenienti da altra sezione	Provenienti da altro Istituto	Semestre di studio all'estero	Anno di studio all'estero
Terza	24	2		1(Signorile)		
Quarta	27	0	0	1(Bechis)		1
Quinta	27*	0	0			

*un trasferimento ad altro istituto in gennaio 2017

La classe, costituita da 26 studenti, di cui solo 2 maschi, ha mantenuto una fisionomia complessivamente invariata per tutto il triennio, con l'inserimento in quarta di un'altra unità e il ritiro di 2 studentesse rispettivamente alla fine della quarta e all'inizio della quinta. Una studentessa ha preso parte ad un progetto di mobilità internazionale in Honduras per tutto il quarto anno.

Dal punto di vista del comportamento e dei rapporti degli studenti tra loro e coi docenti, la classe ha sempre mostrato uno spirito di collaborazione, rispetto reciproco e correttezza nei confronti dei docenti. Nella partecipazione al dialogo didattico-educativo, accanto ad un buon gruppo di studenti, il cui percorso è stato caratterizzato da costante serietà e curiosità intellettuale, alcuni altri hanno mostrato una maggiore difficoltà di adattamento alle richieste, tuttavia, nel corso del triennio i ragazzi hanno progressivamente migliorato le proprie competenze nelle varie discipline, grazie alla costanza nell'impegno e all'acquisizione di un buon metodo di studio, più proficuo nell'area umanistica che in quella scientifica.

Nel complesso, quindi, la classe ha raggiunto un discreto livello di possesso delle competenze e delle abilità disciplinari previste, nonostante una prevalente attitudine alla ricettività che non all'intervento attivo e propositivo in classe. Si evidenziano sostanzialmente tre livelli di rendimento: un ristretto numero di alunni si attesta su

buoni o eccellenti risultati ; un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un discreto livello di preparazione, mentre permangono fragilità in un ultimo gruppo di alunni, che si è attestato sulla sufficienza con qualche difficoltà.

OBIETTIVI FORMATIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Promuovere una conoscenza approfondita della realtà e dotare lo studente degli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo.

Orientare prioritariamente la propria azione didattica alla formazione di conoscenze, abilità e competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie; a tal fine fa sue alcune delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche.

Favorire negli alunni un realistico, autonomo e personale progetto di vita; promuovere stili di vita rispettosi di se stessi, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive.

Guidare i propri studenti all'esercizio di un'attiva cittadinanza italiana ed europea, anche mediante gli scambi tra coetanei.

Gestire le situazioni conflittuali. Favorire negli studenti la conoscenza dei propri limiti. Educare alla condivisione dei valori della solidarietà, del rispetto e della valorizzazione della diversità, della non violenza e della legalità.

Sviluppo della capacità di orientarsi in modo consapevole nella complessità del reale.

Formazione di un atteggiamento di ricerca nei confronti della realtà e della capacità di autovalutazione.

PRINCIPI METODOLOGICI ED EDUCATIVI COMUNI

Le strategie comuni che il Consiglio di classe ha perseguito e che si sono concretizzate nell'azione didattica quotidiana svolta da ciascuno comprendono le seguenti attività:

- proposta di lezioni frontali, discussioni a tema, lavori di gruppo, esercitazioni;
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la metodologia CLIL storia dell'arte-francese a partire dal terzo anno;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- attribuzione di approfondimenti, esercizi, tematiche per lo studio domestico;
- attenzione costante e il più possibile individualizzata al manifestarsi di difficoltà in itinere al fine di provvedere tempestivamente –ove possibile– al recupero di eventuali lacune;
- proposta di corsi di recupero il più possibile tempestivi;
- consiglio di accedere allo sportello help della scuola.

NORME COMUNI DI CONDUZIONE DEL LAVORO

Sono sempre stati esplicitati i criteri di valutazione adottati nonché il giudizio di valutazione delle verifiche, orali e scritte.

Si è optato per la varietà tipologica delle prove, somministrate con una frequenza che fosse didatticamente efficace, ma nel contempo tenesse conto della necessità di distribuire equamente il carico di lavoro settimanale degli studenti.

Si sono svolte anche interrogazioni programmate in alcune discipline, soprattutto nella seconda parte dell'anno.

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

Sono state svolte due simulazioni di terza prova, rispettivamente in data 1/2/17 e 7/04/17 di cui sono allegati i testi, è stata programmata altresì una simulazione di prima prova comune per le classi terminali del liceo. Nella prima simulazione di terza prova sono state coinvolte le discipline di spagnolo, fisica, storia, filosofia, mentre nella seconda sono state coinvolte francese, spagnolo, arte e fisica.

Entrambe le simulazioni sono state conformi alla tipologia "B", e per il loro svolgimento gli alunni hanno avuto a disposizione 3 ore ed hanno potuto utilizzare i dizionari mono e bi-lingue delle Lingue Straniere coinvolte e la calcolatrice per Fisica.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Oltre alla normale attività di recupero in itinere, che, nella misura in cui si è resa necessaria, ha riguardato tutte le discipline, l'Istituto ha offerto corsi di recupero e sportelli e precisamente:

MATERIA	CORSO DI RECUPERO	SPORTELLO
MATEMATICA	Sì	Sì
SCIENZE	NO	Sì
FISICA	Sì	Sì
SPAGNOLO	NO	Sì
FRANCESE	NO	Sì
INGLESE	NO	Sì
FILOSOFIA	NO	Sì

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività programmate dal consiglio di classe:

- Teatro in lingua francese "Calais-Bastille", 22/11/16
- Conferenza su Kelman 16/5/17
- Incontro Telethon 29/11/16
- Conferenze su Shakespeare 3/11/16 e 1/12/16
- Conferenza di Continente Italia sulla Costituzione italiana, 19/11/16
- Conferenza CLIL Storia/francese sulla Resistenza in Francia, Prof Boudet 13/2/17
- Conferenza di Continente Italia (in spagnolo) sul segno grafico di Unidad Popular, 22/4/17
- Conferenza di Continente Italia sulle dittature in America Latina 17/2/17
- Visita al Museo del Novecento a Milano, con atelier linguistico in francese, 12/4/17

Nell'ambito delle iniziative e dei progetti promossi dal Liceo Manzoni, costituenti parte integrante del PTOF 2016-19:

ATTIVITA'	n° alunni coinvolti
GRUPPO INTERESSE SCALA	6
GRUPPO INTERESSE SCIENTIFICO(visita CERN a Ginevra)	1
CINEFORUM in lingua francese	8
Parlons d' arts, laboratori pomeridiani con Institut Français	9 (francese)

Nell'ambito delle attività di orientamento:

ATTIVITA'	N° alunni coinvolti
OPEN DAY	20
STAGES ESTIVI (Francia,Spagna)	9
INCONTRO CON EX ALUNNI	tutta la classe

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

MOBILITA' INTERNAZIONALE

ATTIVITA'	Anno scolastico	Nazione	N° alunni coinvolti
SCAMBIO	2013/2014	Francia	tutta la classe
STAGE	2016/17	Cuba	1
VIAGGIO D ISTRUZIONE	2015/16	Spagna	25
VIAGGIO D ISTRUZIONE	2016/17	Germania	24

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, nel rispetto delle indicazioni del collegio docenti e dei dipartimenti, tengono conto dell'integrazione tra conoscenze, abilità e competenze. In particolare per le prove scritte nelle tipologie di esame sono state adottate le griglie allegate. Per l'attribuzione del credito scolastico e la definizione del voto di condotta si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati nel PTOF.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I risultati sono complessivamente discreti, con alcune punte di eccellenza, mentre risultano pochi i casi di fragilità. L'area umanistica ha registrato un progressivo miglioramento in termini di solidità delle conoscenze e sviluppo delle competenze e vede la classe attestarsi, globalmente, su un livello medio. Meno omogeneo il profilo nell'area scientifica, dove non tutti hanno acquisito la stessa sicurezza e precisione nel procedere autonomamente e pochi hanno sviluppato un approccio rigoroso.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE SOSTENUTE

LINGUA	LIVELLO B1	LIVELLO B2	LIVELLO C1
INGLESE	Nr	9	1
FRANCESE	Nr	Nr	Nr
SPAGNOLO	Nr	15	2

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE**DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA
SARA**DOCENTE:** PASSAMONTI**PREMESSA**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

La classe è costituita da 26 alunni, di cui 18 si sono avvalsi dell'IRC.

OBIETTIVI PREFISSATI*Competenze*

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC mette lo studente in condizione di
AREA METODOLOGICA E LOGICA ARGOMENTATIVA

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

AREA LOGICO ARGOMENTATIVA E STORICO UMANISTICA

- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

AREA METODOLOGICA, LINGUISTICO COMUNICATIVA E LOGICO ARGOMENTATIVA

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Abilità

Lo studente:

riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate;

discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;

sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

fonda le scelte sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Conoscenze

Lo studente:

conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;

approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;

studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;

conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

CONTENUTI E TEMPI

- ❑ Problematica cristiana di fronte alle domande dell'uomo contemporaneo
- ❑ Il Decalogo come norma etica e morale nella società attuale
- ❑ Argomenti scelti di bioetica
- ❑ Elementi di storia della Chiesa con particolare riguardo alla storia del '900 e a quella attuale
- ❑ La Dottrina Sociale della Chiesa

STRUMENTI E METODOLOGIA

Metodo: Accostamento a documenti vari (testi, immagini). Riflessione dialogica. Lezione frontale. Discussione in classe. Riflessione conclusiva

Sussidi: Bibbia, libro di testo, documenti della Chiesa, film, musica, articoli di quotidiani, iconografia, fotocopie varie fornite dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito in sede di dipartimento, la valutazione complessiva tiene conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, anche dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione attiva durante la lezione sotto il profilo educativo; mentre, sotto il profilo culturale, la valutazione considera l'autonomia, l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale. Gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e da lavori di verifica orale o scritta permettono di formulare il giudizio per ogni alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno lavorato con impegno costante, partecipando alle lezioni in modo attivo e propositivo. Hanno spesso manifestato un particolare interesse per le tematiche affrontate, soprattutto quelle inerenti all'attualità. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO ALTERNATIVO A IRC
MAURIZIO

DOCENTE: BERTOLI

OBIETTIVI PREFISSATI

Finalità dell'insegnamento: l'educazione ai valori della Legalità e della Giustizia e la loro promozione nelle relazioni sociali, vissute sia nella dimensione nazionale e internazionale, sia in quella della vita quotidiana.

Obiettivi dell'apprendimento:

1. padroneggiare gli organizzatori concettuali "diritti", "doveri", "giustizia", "legalità", "leggi", "regole"...
2. lavorare in gruppo, mettendo in comune le proprie conoscenze e competenze, nel rispetto del punto di vista altrui;
3. rielaborare e sintetizzare le informazioni e i dati acquisiti mediante la produzione di discorsi orali e di elaborati scritti personali;
4. valutare situazioni, eventi, comportamenti altrui e propri alla luce delle conoscenze acquisite (ob.1).

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre

Ottobre: attività di ingresso sulla: polisemia delle parole "diritti", "doveri", "giustizia", "legalità", "leggi", "regole"...

Novembre - dicembre

Fonti del diritto (divino, naturale, positivo)

Il passaggio suddito – cittadino nella storia

Pentamestre

Gennaio – febbraio

Diritti, legalità e giustizia nella società verticale

Diritti, legalità e giustizia nella società orizzontale

Marzo – aprile

Un fondamento per la società orizzontale: la *Costituzione italiana*

Commento agli articoli 1 – 11 della *Costituzione italiana*, con particolare riferimento al tema del lavoro

Maggio

Sintesi del percorso precedente

STRUMENTI E METODOLOGIA

L'appartenenza delle alunne ad anni diversi del quinquennio (due del secondo, una del quinto), la loro provenienza da culture diverse e il diverso vissuto in materia di giustizia e di legalità hanno suggerito:

1. un'impostazione induttiva dell'insegnamento-apprendimento (dal racconto di episodi, anche autobiografici, all'estrazione da essi di costrutti concettuali condivisibili);
2. il confronto costante fra le alunne, da una parte, e, dall'altra, fra le alunne e il docente, per verificare il grado di condivisione dei concetti via via formalizzati;
3. la conseguente costruzione progressiva dei contenuti dell'insegnamento – apprendimento, resa necessaria anche dalla mancanza di un manuale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata costante e più spesso di natura formativa che sommativa: nel primo caso, la verifica è avvenuta sia attraverso il confronto orale (fra le alunne, fra alunne e insegnante) sia con la produzione di elaborati scritti; nel secondo caso, è avvenuta esclusivamente attraverso produzione di elaborati scritti (prevalentemente secondo le tipologie della risposta singola e della trattazione breve, senza escludere tuttavia un'elaborazione più libera, simile a quella della traccia D dell'Esame di Stato).

I criteri per la descrizione dei livelli di apprendimento e per la loro valutazione sono stati gli stessi adottati per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Questa, in sintesi, la corrispondenza fra voti e giudizi:

VOTO GIUDIZIO

1-4	Gravemente insufficiente
5	Insufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Distinto
10	Ottimo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Pienamente raggiunti .

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
SALVATORE

DOCENTE: RIZZOLINO

OBIETTIVI PREFISSATI

- Consapevolezza, specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
- Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.
- Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione di testi scritti, nonché nella capacità espositiva orale, commisurate alle necessità di padroneggiarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli più avanzati del sapere letterario.
- Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre:

Leopardi, Flaubert, Baudelaire, la Scapigliatura, Zola, il Naturalismo, il Verismo, Verga, il Decadentismo.

Pentamestre:

D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Futurismo, Crepuscolarismo, *La voce*, Saba, Ungaretti, Montale.

Purtroppo la parte terminale della programmazione prevista ad inizio anno non è stata completata, poiché sono venute a mancare alcune ore della didattica di Italiano, sia per lo svolgimento di altre attività culturali programmate dalla scuola, sia per assenze del docente.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Lo strumento principale di studio è stato il libro di testo: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Letteratura.it*, Milano, Bruno Mondadori, 2012, vol. III, tomi 3a e 3b. A volte ho integrato il testo con qualche fotocopia quando ho ritenuto opportuno approfondire un autore con la trattazione di una poesia o un brano non presente nel libro di testo.

Lo studio della disciplina è stato condotto a partire da momenti di lezione frontale che sono fondamentali per la presentazione delle dinamiche di fondo relative a fatti e problemi della storia letteraria. A moduli di incontro con gli autori si sono affiancati moduli di incontro con le diverse tipologie letterarie, così da educare gli studenti ad un approccio storico critico e più approfondito, finalizzato all'acquisizione delle competenze e capacità prefissate. Comunque, nell'approccio al fatto letterario, il principio guida è stato la centralità del testo, colto nei suoi contenuti e negli aspetti formali. Non è mancata l'attenzione anche alla contestualizzazione degli autori e dei testi all'interno dei fenomeni storico-culturali più complessi, senza per questo avere la pretesa di una assoluta sistematicità del fenomeno letterario.

In relazione alla scrittura, si sono svolti esercitazioni a casa e in classe sulle diverse tipologie previste dall'esame di stato.

In collaborazione con i docenti di lingua straniera sono stati svolti argomenti ed autori della Letteratura europea di fondamentale importanza per la letteratura italiana, come per esempio Baudelaire e Zola.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di materia, sono consistite in interrogazioni orali (almeno una per scansione temporale: trimestre/pentamestre), affiancate da test di letteratura a risposta aperta e/o chiusa su autori e testi studiati.

Per la produzione scritta sono state svolte due prove nel trimestre secondo le tipologie previste dall'esame di stato (analisi testo narrativo e/o poetico, saggio breve, articolo di giornale, tema storico o d'ordine generale), tre nel pentamestre, sempre con le medesime modalità già enunciate per il trimestre, di cui una comune a tutte le quinte della scuola, sotto forma di simulazione di prima prova. Tale ultima prova scritta si svolgerà il 18/05.

La valutazione, in linea con i criteri già definiti dal Dipartimento disciplinare e ratificati dal Collegio dei docenti, sono stati noti alla classe fin dall'inizio del triennio e per lo scritto sono declinati nelle griglie di cui agli allegati. Per l'orale, i criteri di valutazione possono essere così sintetizzati:

- Conoscenza dei dati relativi ad autori, testi e movimenti e tendenze letterari
- Capacità di analisi contenutistica e stilistico-retorica dei testi proposti.
- Capacità di esprimere i contenuti in una sintesi coerente e corretta, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Capacità di argomentare e rielaborare personalmente i dati e le competenze acquisite sapendo operare opportuni collegamenti.
- Capacità di autonomia nella gestione delle tematiche poste in discussione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha soddisfatto il raggiungimento degli obiettivi educativi della scuola dimostrando costantemente serietà ed impegno sia nel rispetto delle regole della scuola che applicandosi nel lavoro in classe che a casa. Il tutto ha creato un clima sereno e proficuo fatto di collaborazione e stima vicendevole. Un po' carente è stata la propositività nell'intervenire durante le lezioni a motivo di un diffuso atteggiamento di ritrosia ad esporsi, tuttavia la partecipazione al dialogo educativo si è espressa attraverso una grande attenzione alle lezioni e senso di responsabilità verso gli impegni della didattica.

Altrettanto sono stati raggiunti anche gli obiettivi disciplinari, la classe dimostra generalmente un buon metodo di studio, per lo più di carattere analitico, ma non per questo privo di sintesi ed autonomia critica.

Certo non tutti possiedono lo stesso livello di competenze e abilità disciplinari. Le differenze più sensibili si ravvisano nell'abilità dell'analisi testuali, dove si va da alunni (pochi) che hanno qualche difficoltà, ad alunni che dimostrano invece una certa disinvoltura e altrettanta buona padronanza dei necessari strumenti stilistico-retorici ed espressivi.

Nella scrittura riescono ad avere una certa versatilità su tutte le tipologie previste dall'esame di stato, anche se permangono ancora, in alcuni (pochi), delle carenze più propriamente formali nell'uso di alcuni aspetti idiomatici.

Nel complesso la classe dimostra un buon livello di possesso delle abilità disciplinari previste sia per lo scritto che per l'orale.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
GIOVANNA
MADRELINGUA: WEILER HAYDEN ALLEN

DOCENTE: ERBA

OBIETTIVI PREFISSATI

Per la classe quinta linguistico il dipartimento di inglese ha stabilito i seguenti obiettivi:

Sviluppo delle quattro abilità – reading, writing, listening e speaking – nel trattare argomenti di ambito economico, politico, ambientale, scientifico, di attualità sia per quanto riguarda la Gran Bretagna che altri paesi anglofoni.

Analisi, interpretazione e approccio critico e contrastivo di testi letterari e altri prodotti culturali afferenti all'ottocento e al novecento, anche paragonati a fenomeni letterari dei paesi di cui si studiano le altre lingue.

CONTENUTI E TEMPI

Nel corso del trimestre (settembre – dicembre), in base a quanto previsto nel programma di letteratura, ci si è dedicati allo studio della poesia romantica con l'analisi di poesie dei seguenti autori: Blake, Wordsworth, Coleridge e Keats. Si è poi passati allo studio della Età Vittoriana con l'analisi di alcuni brani tratti dai romanzi di Dickens. Nel corso del pentamestre (gennaio – maggio) si è proseguito con l'Età Vittoriana analizzando alcuni brani tratti dalle opere di Brontë E., Wilde e Kipling. Per quanto riguarda la letteratura del Novecento si sono affrontati i seguenti autori: i *War Poets* Brooke e Owen, Eliot, Joyce e Woolf. Il programma di letteratura verrà completato con lo studio di Orwell e la lettura di due racconti dell'autore contemporaneo James Kelman.

Nell'ora settimanale con l'insegnante madrelingua è stata proposta alla classe la lettura e l'analisi di vari articoli tratti da quotidiani e riviste di lingua inglese e gli studenti sono stati esercitati alla discussione di varie tematiche anche inerenti all'attualità.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Si è ritenuto opportuno lavorare con un approccio eclettico, utilizzando principalmente il metodo comunicativo-funzionale. Per la parte di letteratura, l'attività didattica è stata svolta sotto forma di lezione frontale e lezione dialogata, con esercizi di analisi testuale sia in classe che a casa. Nella scelta dei percorsi di letteratura si è proceduto secondo una duplice prospettiva diacronica e sincronica, scegliendo in alcuni casi di privilegiare l'approccio al singolo testo prescindendo da una visione completa dell'opera dell'autore, e in altri casi di approfondire l'opera e il ruolo dell'autore nel contesto socio-culturale dell'epoca.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso dei seguenti mezzi e strumenti:

Libro di testo e fotocopie aggiuntive per il materiale non contenuto nel libro di testo e anche per la riflessione su qualche brano scelto dal Ministero in occasione delle passate seconde prove di maturità.

Sussidi audiovisivi: lettore CD per test di ascolto con esercizi simili alla tipologia del FCE.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito dal dipartimento di lingue, le competenze raggiunte sono state verificate con due prove scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e due orali nel pentamestre. Per quanto concerne le verifiche scritte, sono state somministrate prove di diverse tipologie: comprensione di testi di diverso tipo, domande aperte tipo terza

prova e soprattutto simulazioni di seconda prova dell'esame di maturità.

I colloqui sul programma di letteratura sono avvenuti due volte nel corso dell'anno scolastico per ogni alunno. Per le valutazioni orali, nel trimestre, oltre alla interrogazione su articoli di attualità, è stato somministrato un test d'ascolto (tipo First Certificate).

qualche brano scelto dal Ministero in occasione delle passate seconde prove di maturità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, con cui ho lavorato solo nel secondo e quinto anno, si è sempre dimostrata corretta e disponibile alla collaborazione, con studenti attenti in classe ed impegnati nel lavoro domestico. Questo quadro complessivo di serietà e diligenza nel quotidiano adempimento dei compiti scolastici ha permesso agli studenti di esercitare e sviluppare le proprie abilità linguistiche che si attestano su livelli generalmente discreti per la maggioranza della classe, con qualche diversificazione: un esiguo gruppetto di studenti mostra alcune difficoltà nell'esposizione di argomentazioni letterarie e alcuni possiedono invece una buona padronanza della lingua sia nello scritto che nell'orale.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE
MARIA

DOCENTE: CHICHI ROSA

MADRELINGUA: BRIANT MARIE FRANCE

OBIETTIVI PREFISSATI

Sviluppo delle quattro abilità linguistiche attraverso la trattazione di argomenti di ambito sociale, economico, politico, ambientale, di attualità, sia per quanto concerne la Francia che il mondo francofono.

Comprensione globale di un testo orale autentico, reperimento dei dati essenziali, esposizione orale di un argomento letterario e di attualità con pronuncia e lessico corretti, analisi e interpretazione critica di un testo letterario, operando eventuali raffronti interdisciplinari.

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre:

il panorama storico-letterario dalla metà del XIX sec. alla Belle Epoque, soffermandosi sugli autori e sui generi letterari più significativi, con l'analisi di brani scelti. Analisi dei testi letterari, dibattito, traduzioni dall'italiano al francese; riassunti; composizioni di tipo argomentativo.

Visione del film: "*L'auberge espagnole*"

Pentamestre:

il panorama letterario del XX secolo, soffermandosi sugli autori e sulle opere letterarie più significativi, con l'analisi di brani scelti, da Apollinaire ai giorni nostri. Letture e dibattiti su temi sociali d'attualità tratti dalla stampa o da internet. Visione del film "*La suite française*".

STRUMENTI E METODOLOGIA

La letteratura è affrontata partendo dal contesto storico-letterario per focalizzarsi via via

sull'analisi del testo letterario, in particolare gli alunni sono guidati alla scoperta della natura, struttura del brano, della voce narrante, dei protagonisti, delle parole-chiave, dello stile, del tono, dello scopo del testo. Si sono visionati film in lingua con dibattito e si sono commentati temi di attualità tratti da articoli di stampa durante le ore di conversazione con la docente di madre-lingua. I ragazzi hanno partecipato ad una conferenza tenuta dal Prof. Lucas Boudet del lycée Lamartine de Macon, sul tema della Resistenza francese.

Con il collega di lettere e storia si sono affrontati autori e correnti comuni, quali Baudelaire, Zola e il naturalismo, la Belle Epoque, la Resistenza. Con la collega di filosofia si è trattato l'esistenzialismo e Sartre.

Il testo di letteratura in adozione *Ecritures* vol. 2. Altro materiale didattico sono articoli e documenti autentici, sussidi audiovisivi (DVD, Power Point, films), fotocopie, LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come concordato in Consiglio di classe e in Dipartimento le verifiche scritte sono state minimo due nel trimestre e minimo tre nel pentamestre, le orali due. Si sono somministrate prove di comprensione orale e scritta, tipologie di prove dell'Esame di Stato e DELF B2, composizioni di tipo argomentativo, con relative griglie di valutazione, le prove orali, exposés, analisi del testo, hanno valutato la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione, l'efficacia comunicativa ed espressiva, la correttezza espressiva secondo la scala da 1 a 10.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, mostrando una crescita culturale nell'approccio alle tematiche affrontate. Il livello delle competenze acquisite è diversificato, ma generalmente soddisfacente, qualche alunno non ha colmato le lacune linguistiche presenti soprattutto nella produzione scritta, malgrado l'impegno dimostrato nello studio e nell'esposizione orale. I ragazzi hanno lavorato con serietà e diligenza, anche se la partecipazione nell'interazione didattica è sempre stata piuttosto ricettiva.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
ISABELLA
MADRELINGUA: RETAMAR MARTA

DOCENTE: PORCELLINI

OBIETTIVI PREFISSATI

- Studio degli autori più significativi della Letteratura spagnola dal Romanticismo all'Età contemporanea e del contesto storico-culturale in cui essi si inseriscono.
- Lettura e analisi puntuale dei testi selezionati.
- Sviluppo delle capacità di analizzare un testo letterario, operando eventuali collegamenti interdisciplinari
- Sviluppo delle quattro abilità -comprensión lectora, comprensión oral, expresión escrita, expresión oral-attraverso la trattazione di tematiche di ambito sociale, economico, geografico, ambientale, letterario e di attualità sia per quanto riguarda la Spagna che i paesi di lingua ispanica.

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre:

El Romanticismo: Duque de Rivas, José de Larra, A. Bécquer.
El Realismo y el Naturalismo: Benito Pérez Galdós
El Modernismo y La Generación del '98: Miguel de Unamuno

Pentamestre:

La Generación del '14. El Novecentismo.
Las Vanguardias y lo Ismos en España.
El Surrealismo d Dalí y Buñuel
Causas y consecuencias de la Guerra civil
La Generación del '27: Federico García Lorca
La Novela de la posguerra y la Novela social
La Novela Hispanoamericana y el Realismo mágico.

STRUMENTI E METODO

Lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso l'analisi rigorosa dei testi antologici (avvalendosi anche di materiale fotocopiato) sempre inquadrati nel loro contesto storico-culturale. Alcune tematiche particolarmente motivanti o che presentavano possibili collegamenti interdisciplinari, sono state approfondite e trattate in maniera più specifica.

Le lezioni frontali si sono alternate a lezioni più interattive con la partecipazione diretta degli alunni nell'approfondire tematiche e autori.

I sussidi didattici, oltre al libro di testo, sono stati il MAC presente in classe, la lavagna Lim e numerose fotocopie integrative.

Si sono visionati film in lingua originale e gli alunni hanno letto in versione integrale i seguenti testi:

Don Alvaro o la fuerza sino del Duque de Rivas, *Niebla* di M. de Unamuno, *Nada* di C. Laforet e *Como agua para chocolate* di L. Esquivel.

Inoltre gli alunni hanno assistito a due conferenze promosse da Continente Italia riguardanti il tema delle Dittature in America del Sud e la Propaganda attraverso le arti grafiche in Chile.

Nel corso del Pentamestre, durante le ore curricolari con la docente di madrelingua e al pomeriggio, durante il corso specifico promosso dall'Istituto, i ragazzi hanno svolto prove ed esercizi in preparazione allo svolgimento dell'esame di Certificazione DELE B2/C1 sostenuto poi, in maggio, da circa un terzo della classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di Lingue e ratificato dal Collegio Docenti si sono effettuate, nel corso del trimestre due prove scritte e due orali; nel pentamestre, invece, gli scritti effettuati sono stati tre, uno dei quali è stata una simulazione di terza prova, e due orali.

Si è maggiormente lavorato, nell'ambito della tipologia delle prove scritte, sui testi della seconda prova dell'Esame di Stato (nel corso del trimestre) mentre nel corso del pentamestre si sono svolte verifiche di Terza Prova.

A proposito delle verifiche orali, il voto espresso in decimi (in quindicesimi per la valutazione della Terza Prova) ha sempre tenuto conto in uguale misura delle varie voci espresse sopra (conoscenza, competenza, capacità), valorizzando, nel caso di difficoltà espositive, le strategie messe in atto dall'alunno per riuscire ad esprimere le conoscenze acquisite.

Oltre alle interrogazioni sistematiche, è stata effettuata una prova di ascolto di livello B2/C1 sia nel trimestre che nel pentamestre.

Per il livello di sufficienza si sono ritenuti indispensabili l'organizzazione dei contenuti, la correttezza grammaticale e la varietà del lessico adeguato.

Per le valutazioni, in ogni caso, sono state utilizzate le griglie approvate in sede di Dipartimento di Lingue.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi prefissati pur con livelli diversificati.

Si è sempre impegnata con serietà e studio costante e nel corso del triennio è maturata sia a livello didattico che umano.

Si apprezza la presenza di un gruppo di alunni che ha raggiunto pienamente gli obiettivi, con un buon grado di autonomia sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Alcuni alunni, però, pur mostrando un profuso impegno non hanno colmato pienamente le lacune soprattutto nell'esposizione scritta, compensando comunque nell'esposizione orale.

Il restante gruppo -classe è globalmente discreto.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA
SALVATORE

DOCENTE: RIZZOLINO

OBIETTIVI PREFISSATI

- Conoscenza di fatti, fenomeni e problemi caratterizzanti l'età contemporanea. I temi sono stati affrontati in prospettiva prevalentemente europea e occidentale, nel rispetto della diversa configurazione e autonomia delle altre civiltà.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina, degli strumenti concettuali per indicare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità/cesura; rivoluzione/restaurazione; progresso/decadenza; tendenze, transizioni, crisi, categorie storiografiche ecc...)
- Conoscenza essenziale dei problemi che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione, l'interpretazione delle fonti.
- Capacità di riconoscere in un evento l'interazione di molteplici componenti: geografiche, economiche, sociali, tecniche, politiche, istituzionali, giuridiche ed economiche, culturali, ideologiche, religiose.
- Capacità di servirsi degli strumenti di base del lavoro storiografico (cronologie, tavole sinottiche, atlanti geografici e storici, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie ecc...)

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre:

Seconda Rivoluzione industriale; età giolittiana; la società di massa; Prima Guerra Mondiale.

Pentamestre:

Crisi del dopoguerra in Italia e le origini del fascismo ; fascismo in Italia; repubblica di Weimar; nazismo in Germania; crisi del 1929 e new deal; Seconda Guerra Mondiale; guerra fredda; nascita della repubblica italiana.

Qualche assenza dell'insegnante e qualche attività della complessiva programmazione didattica del Consiglio di classe non ha permesso di completare del tutto la programmazione di Storia prevista ad inizio anno.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Lo strumento principale di studio è stato il libro di testo: A.M. Banti, *Il senso del tempo*, Roma-Bari, Laterza, 2012, vol. III.

Lo studio della disciplina è stato condotto da momenti di lezione frontale che sono fondamentali per la presentazione delle dinamiche di fondo, di fatti e problemi della Storia.

Alla trattazione "manualistica" degli avvenimenti più significativi del periodo storico trattato si sono affiancate letture e analisi di documenti e pagine storiografiche, così da educare gli studenti ad un approccio storico e critico più approfondito, finalizzato all'acquisizione delle competenze e capacità prefissate.

Con gli insegnanti di lingue straniere sono state concordati degli approfondimenti, che hanno visto trattati da loro alcuni argomenti della storia europea del Novecento, inerenti ai diversi paesi di cui si studia la lingua. In particolar modo, per Francese sono stati svolti approfondimenti sulla *bella epoche* e sulla *Resistenza* in Francia. Per Spagnolo è stato approfondito il tema della *guerra civile spagnola*. Per Inglese *l'età vittoriana*.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, secondo quanto stabilito dai Dipartimenti di materia, sono consistite in interrogazioni orali (almeno una per quadrimestre), affiancate da verifiche strutturate, semi-strutturate o a domande aperte.

La valutazione, in linea con i criteri già definiti dai Dipartimenti, ratificati dal Collegio dei docenti e resi noti alla classe fin dall'inizio del triennio, ha tenuto conto in particolare dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei dati relativi al periodo storico oggetto della programmazione.
- Capacità di lettura di documenti storici, storiografici e di strumenti di analisi storica (grafici, cartine, cronologie ecc).
- Capacità di esprimere i contenuti in una sintesi coerente e corretta, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Capacità di argomentare e rielaborare personalmente i dati e le competenze acquisite sapendo operare opportuni collegamenti.
- Capacità di autonomia nella gestione delle tematiche poste in discussione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Confermo anche per Storia il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi già evidenziato nella relazione di Italiano. La capacità di studio analitico che ho già sottolineato nella classe, ha trovato in Storia una disciplina che ha permesso di conseguire, alla stragrande maggioranza degli alunni, buoni risultati, in alcuni casi anche ottimi.

Lo studio analitico che la classe ha saputo raggiungere in questa disciplina, è frutto anche di una certa già presente motivazione civile, che la disciplina stessa ha affinato in loro, conseguendo il risultato di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini italiani ed europei.

Limitatissimi quindi i casi che presentano qualche leggera difficoltà, dovuta per lo più a capacità di organizzazione dello studio o difficoltà espressive in ordine al lessico specifico della disciplina.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FILOSOFIA
ALESSANDRA

DOCENTE: SIMONCINI

OBIETTIVI PREFISSATI

- 1) Conoscere gli autori proposti
- 2) Conoscere il quadro sinottico di sviluppo storico del pensiero moderno
- 3) Conoscere i problemi affrontati collocandoli nel contesto della tradizione
- 4) Riconoscere autonomamente nuclei concettuali e problematici.
- 5) Distinguere autonomamente un nucleo concettuale nuovo da uno presente nella tradizione e rielaborarne le implicazioni
- 6) Cogliere e ricostruire autonomamente con rigore logico una struttura argomentativa con le sue articolazioni
- 7) Sollevare domande teoreticamente significative, anche sulla base dello sviluppo storico del pensiero
- 8) Arricchire, consolidare ed usare con proprietà termini del linguaggio filosofico anche per affrontare situazioni problematiche nuove
- 9) Individuare i nessi argomentativi di un testo, le implicazioni teoretiche, i nuclei concettuali impliciti e presupposti
- 10) Contestualizzare un testo nell'opera dell'autore
- 11) Contestualizzare un testo rispetto alla tradizione occidentale nel suo insieme

CONTENUTI E TEMPI

Settembre/Ottobre:

Kant (Critica della ragion pratica),

Hegel: la dialettica, reale e razionale, lo Spirito, finito/infinito, spirito oggettivo

Novembre/Dicembre:

Marx: il rovesciamento della dialettica hegeliana; l'alienazione; il materialismo storico; la lotta di classe. Schopenhauer: la rappresentazione; la Volontà; le vie di liberazione

Gennaio/Febbraio/Marzo:

Nietzsche: apollineo e dionisiaco; critica della metafisica; superuomo; eterno ritorno; volontà di potenza. Freud: inconscio e rimozione; lo sviluppo psicosessuale;

l'interpretazione dei sogni; la metapsicologia; il disagio della civiltà. La critica di Popper

Aprile/Maggio:

Sartre: l'esistenzialismo è un umanismo
Hannah Arendt: la banalità del male; il totalitarismo.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Le attività didattiche hanno privilegiato il testo filosofico come luogo sul quale esercitare la comprensione e la riflessione. Gli allievi vi hanno rilevato i nodi concettuali, la struttura dell'argomentazione. Le lezioni dell'insegnante e la lettura del manuale o di altri testi, alcuni forniti in fotocopia, sono servite a ricostruire e a integrare le conoscenze acquisite.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate interrogazioni orali e verifiche scritte secondo le forme della tipologia B. Sono state somministrate due verifiche scritte in entrambi i periodi dell'a.s.; una interrogazione nel trimestre e una o due nel pentamestre. Le prove hanno compreso diversi tipi di richieste: abilità di analisi, di sintesi, di confronto tra autori e tematiche, di ragionamento. Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza e completezza delle risposte, della capacità di argomentare con rigore logico, nonché di esporre i contenuti con organicità, chiarezza ed uso del lessico specifico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha tenuto un ritmo di lavoro adeguato ed ha acquisito un metodo di studio complessivamente proficuo, manifestando, nel corso del triennio, un'accresciuta curiosità intellettuale.

Nel corrente a.s. si sono registrati momenti apprezzabili di dialogo e di confronto, che denotano, in un gruppetto di alunni non molto numeroso ma incisivo, il gusto per la conoscenza, per l'elaborazione di pareri personali e per il dibattito di idee.

Tutti gli alunni possiedono una conoscenza almeno sufficiente degli autori e dei temi trattati; la maggior parte della classe si attesta su un profitto discreto, mentre un piccolo gruppo è in grado di rielaborare e di ripensare criticamente i contenuti appresi.

Nel corso del triennio l'uso del lessico specifico è sicuramente migliorato in tutti gli alunni; tuttavia si notano ancora, da parte di alcuni, esposizioni che non sempre fanno uso di un lessico tecnico. Lo stesso si dica del rigore logico dell'argomentazione, il cui rispetto è ora più curato, anche se alcuni alunni tuttora in parte ne difettano.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA
ANNAMARIA

DOCENTE: TREZZI

OBIETTIVI PREFISSATI

Ricerca e acquisizione di una responsabile ed efficace autonomia di lavoro.
Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come importante strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.
Capacità di integrare modelli della razionalità scientifica con quelli del sapere umanistico.
Acquisizione di competenza logico-razionale e linguistico-espressiva.
Risoluzione di problemi anche complessi motivando e argomentando.
Utilizzo delle conoscenze per operare collegamenti interdisciplinari esprimendo valutazioni critiche.

CONTENUTI E TEMPI

Richiami sulle funzioni e concetto di limite(settembre-ottobre)
Calcolo di limiti, forme di indeterminazione, alcuni limiti notevoli (novembre-dicembre)
Continuità e discontinuità (dicembre-gennaio)
Concetto di derivata e regole di derivazione (febbraio-marzo)
Teoremi sulle funzioni derivabili e studio di funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi (marzo- aprile)
Determinazione della concavità e flessi e studio di funzione (aprile-maggio)
Esercizi di riepilogo (giugno)

STRUMENTI E METODOLOGIA

Spiegazioni alla lavagna: teoria e numerosi esempi
Utilizzo del testo a volte integrandolo con altri testi.
Assegnazione di esercizi. (anche da altri testi).
Ripetizione di argomenti non ben assimilati.
Condivisione di materiale multimediale.
Esercizi di riepilogo.
Anche se solo alcuni teoremi sono stati dimostrati,partendo dalle ipotesi sono state analizzate in dettaglio le implicazioni logiche tra i singoli passaggi delle dimostrazioni, per fare acquisire agli alunni rigore logico e capacità di analisi, oltre a dare una preparazione generale di base per quanti sceglieranno facoltà scientifiche.
Per esempio sono stati dimostrati il Teorema di Rolle e il Teorema di Lagrange, ma non sono state effettuate le dimostrazioni dei teoremi Cauchy, de l'Hopital e dei teoremi relativi a concavità, convessità e flessi.
Anche per i teoremi non dimostrati in classe, si è sottolineato il significato geometrico e l'importanza della singola ipotesi con esempi e controesempi.
Alcune osservazioni:
fin dall'inizio dell'anno lo studio di funzione è apparso come l'obiettivo da raggiungere.
E' stato dedicata molta attenzione alla definizione di limite, concetto nuovo e inizialmente difficile per gli alunni.
Come scelta di Dipartimento, è stato affrontato lo studio di funzione completo (fino a flessi e concavità) solo per le funzioni polinomiali e razionale fratte.
(il 23 maggio, svolgeremo una verifica comune a tutte le quinte del Liceo sullo studio di funzione).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono di varie tipologia: scritte, orali, test, domande teoriche (simulazioni di terze prove di tipologia B).

Per la sufficienza delle prove orali si richiede di conoscere e saper esporre correttamente i contenuti e saperli applicare in semplici situazioni. Per le prove scritte il criterio si basa sull'attribuzione ai diversi quesiti di punteggi ponderati (che tengono conto della difficoltà di

applicazione e/o elaborazione, dell'importanza relativa del contenuto in oggetto...), dai quali poi si risale al voto.

Per la correzione delle simulazioni di terza prova si utilizza lo stesso metodo, integrandolo con la griglia di valutazione delle materie scientifiche.

Per la valutazione finale, partendo dalla media ponderata dei voti, si farà riferimento al percorso effettuato dall'allievo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un gruppo di scolari della classe ha acquisito conoscenze, competenze e capacità soddisfacenti, conseguendo profitti medio-alti; tra questi ci sono alunni motivati che partecipano in modo più autonomo, con una discreta capacità di approccio critico ai problemi proposti.

Alcuni studenti invece, presentano qualche difficoltà di applicazione o studio non adeguato, mentre la maggior parte della classe consegue un livello soddisfacente.

Nel complesso gli obiettivi prefissati possono ritenersi raggiunti

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: FISICA
ANNAMARIA

DOCENTE: TREZZI

OBIETTIVI PREFISSATI

Ricerca e acquisizione di una responsabile ed efficace autonomia di lavoro, anche su testi di carattere scientifico

Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come importante strumento della fisica per la descrizione della realtà e saperlo utilizzare adeguatamente.

Capacità di acquisire un metodo di ragionamento rigoroso che consenta di stabilire connessioni logiche tra gli eventi, stabilire o riconoscere relazioni, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

Capacità di integrare modelli della razionalità scientifica con quelli del sapere umanistico.

Capacità di utilizzo di metodi e strumenti per una attenta osservazione e una interpretazione approfondita della realtà.

Sapere analizzare e utilizzare i modelli delle Scienze

Utilizzo delle conoscenze per operare collegamenti interdisciplinari esprimendo valutazioni critiche

CONTENUTI E TEMPI

IL CAMPO ELETTRICO

(La carica elettrica, Legge di Coulomb, il campo elettrico, capacità e condensatori.): settembre-ottobre-dicembre).

LA CORRENTE ELETTRICA

(Corrente elettrica, forza elettromotrice, resistenza, Leggi di Ohm, circuiti a corrente continua, potenza elettrica, effetto Joule): dicembre-gennaio-febbraio

CAMPO MAGNETICO

(Campi magnetici generati da magneti e da correnti, Legge di Ampere, Legge di Biot-Savart, forza di Lorentz): febbraio-marzo-aprile

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

(Corrente indotta, legge di Faraday-Neumann-Lenz, Corrente autoindotta): aprile-maggio

ONDE ELETTROMAGNETICHE

(Il campo elettromagnetico, cenni alle equazioni di Maxwell): maggio-giugno

STRUMENTI E METODOLOGIA

Gli strumenti fondamentali sono: il testo (integrato talvolta da altri testi), gli appunti presi dai ragazzi, la lavagna, la calcolatrice e gli strumenti multimediali. Durante questo anno scolastico non sono mai riuscita a frequentare il laboratorio di fisica nella sede di Via Ghislanzoni, perchè tale attività avrebbe richiesto troppo tempo contando il trasferimento di sede (con solo due ore di fisica a settimana): ho perso inoltre parecchie ore perchè impegnata in uno scambio con l'estero e alcune visite di istruzione. Abbiamo sopperito a tale mancanza, vedendo alcuni filmati su leggi fisiche ed esperimenti, in particolare quelli a cura del Politecnico di Milano.

Metodo (lezione frontale): per ogni nuovo argomento, ho cercato di dare una collocazione storica e dopo la spiegazione della teoria, abbiamo svolto gli esercizi del testo sull'argomento.

In ogni lezione si cerca di chiarire eventuali dubbi o di ripetere un argomento non ben compreso.

Per gli esercizi ho reputato importante far effettuare i controlli dimensionali e saper valutare e confrontare gli ordini di grandezza. Anche saper ricavare velocemente le formule inverse è un obiettivo perseguito in questi anni.

Nelle ore di ripasso si è cercato di schematizzare e di collegare gli argomenti in modo logico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si sono effettuate durante l'anno scolastico verifiche di varie tipologie: scritti (prevalentemente esercizi e qualche domanda di teoria), orali su tutto il programma svolto, due simulazioni di terze prove di tipologia B, strutturate con domande teoriche e semplici esercizi di applicazione.

Per la sufficienza delle prove orali si richiede di conoscere e saper esporre correttamente i contenuti e saperli applicare in semplici situazioni. Per le prove scritte il criterio si basa sull'attribuzione ai diversi quesiti di punteggi ponderati (che tengono conto della difficoltà di applicazione e/o elaborazione, dell'importanza relativa del contenuto in oggetto...), dai quali poi si risale al voto.

Per la correzione delle simulazioni di terza prova si utilizza lo stesso metodo, integrandolo con la griglia di valutazione delle materie scientifiche.

Per la valutazione finale, partendo dalla media ponderata dei voti, si farà riferimento al percorso effettuato dall'alunno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un piccolo gruppo di scolari della classe ha acquisito conoscenze, competenze e capacità soddisfacenti, conseguendo buoni profitti; nel lavoro in classe appaiono più motivati, pongono domande e risultano autonomi nello studio.

Alcuni studenti invece, presentano qualche difficoltà di applicazione negli scritti, (commettendo ancora errori negli ordini di grandezza o errori di calcolo con la calcolatrice, per esempio), e nell'orale talvolta ripetono i concetti mnemonicamente, senza aver chiari i collegamenti tra i vari concetti.

La maggior parte della classe consegue un livello pienamente sufficiente..

Nel complesso gli obiettivi prefissati possono ritenersi raggiunti

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
ALESSIA

DOCENTE: ALDEGHI

OBIETTIVI PREFISSATI

- Ricercare e acquisire una responsabile ed efficace autonomia di lavoro, anche su testi di carattere scientifico
- Acquisire strumenti culturali e metodologici per una osservazione attenta e una comprensione approfondita della realtà
- Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico sapendo effettuare connessioni logiche, stabilire o riconoscere relazioni, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Sapere analizzare e utilizzare i modelli delle Scienze
- Essere consapevoli delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche
- Sviluppare senso di responsabilità e rispetto di sé nella tutela della salute
- Comprendere i rapporti fra scienza, tecnologia e società e imparare ad operare una riflessione critica sugli stessi per porsi in modo consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Acquisire cognizione, senso dei valori, dell'attitudine e dell'interesse attivo necessari per proteggere e migliorare l'ambiente e ottenere una migliore qualità di vita
- Sviluppare capacità di integrare modelli della razionalità scientifica con quelli del sapere umanistico
- Sviluppare la competenza logico -razionale
- Potenziare la competenza linguistico-espressiva per comunicare in modo corretto ed efficace
- Utilizzare le conoscenze per operare collegamenti interdisciplinari esprimendo valutazioni critiche

CONTENUTI E TEMPI

Trimestre:

BIOCHIMICA

Le biomolecole

La duplicazione del DNA , la trascrizione e la sintesi proteica

L'energia nelle reazioni biochimiche, gli enzimi e i meccanismi della catalisi enzimatica

Il ruolo dell'ATP e il metabolismo energetico

La glicolisi

La fermentazione

La respirazione cellulare

Cenni al metabolismo dei lipidi e delle proteine

La fotosintesi e gli adattamenti delle piante all'ambiente

Pentamestre:

BIOTECNOLOGIE

I geni e la loro regolazione: nei procarioti e negli eucarioti

Tecniche e strumenti di biologia molecolare

Clonaggio del DNA

Isolamento e amplificazione dei geni
Lettura e sequenziamento del DNA
Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare e medico
La terapia genica
Le cellule staminali
La clonazione e gli animali transgenici

TETTONICA DELLE PLACCHE

Modello globale della Tettonica delle placche
Placche litosferiche, tipi di margini delle placche e loro movimenti
Orogenesi
Fenomeni sismici e vulcanici
Geografia dei vulcani e dei fenomeni sismici
Moti convettivi e punti caldi

Purtroppo l'ultima parte terminale della programmazione prevista ad inizio anno, quella relativa alle interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici, non è stata completata poiché sono venute a mancare diverse ore della didattica di Scienze per lo svolgimento di altre attività culturali programmate dalla scuola.

STRUMENTI E METODOLOGIA

Strumenti essenziali sono:

- i testi in adozione e gli appunti presi durante le spiegazioni, integrati da altre fonti fornite dall'insegnante o reperite dai ragazzi (fotocopie, materiali tratti da siti scientifici, video, DVD, riviste e testi specializzati)
- lavagna di ardesia
- LIM
- eventuali schede e strumenti per le attività di laboratorio

La lezione frontale e partecipata servirà, oltre che per la spiegazione, anche per sistematizzare le competenze acquisite. Inoltre pur con i limiti imposti dall'esiguo numero di ore curriculari si cercherà di richiamare per quanto possibile qualche esperienza di laboratorio sperimentale. Infatti è importante che le tematiche proposte siano sviluppate facendo anche riferimento, quando possibile, all'attività di laboratorio, che deve integrarsi con le altre attività. Il lavoro laboratoriale-sperimentale oltre a favorire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, può indurre l'allievo ad essere in grado di risolvere situazioni impreviste. Le lezioni sono condotte dal docente che propone schematizzazioni, presentazioni, filmati, articoli di approfondimento, anche in lingua inglese; e dagli alunni attraverso il prendere appunti, visionare i filmati o i link suggeriti, per condividere contenuti e produzioni proprie oppure mappe concettuali. Tutte le lezioni iniziano con le eventuali richieste, da parte degli alunni, di chiarimenti o approfondimenti di quanto trattato precedentemente e proseguono con domande o schemi dell'insegnante per richiamare i punti salienti della lezione precedente (per verificare così comprensione ed acquisizione). La lezione è, nella maggior parte dei casi, di tipo frontale e gli alunni vengono sistematicamente invitati alla partecipazione attiva attraverso domande del docente. Gli alunni sono invitati a prendere appunti durante la lezione, allo scopo di seguire in modo costante e proficuo le lezioni.

Inoltre al fine di rendere più incisiva la trasmissione dei contenuti, verranno utilizzati quando possibile anche ausili multimediali, grazie alla LIM che consente la proiezioni di filmati e il collegamento ad internet.

Anche nella presentazione teorica dei diversi argomenti si porrà particolare enfasi sulle evidenze osservative e sperimentali che hanno portato alla conoscenza e alla comprensione dei fenomeni e sulla concretizzazione quando possibile dei contenuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno strutturate in modo da poter misurare con accuratezza se, e a quale livello, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Le verifiche di tipo sommativo saranno almeno due per entrambi i periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico, e un numero variabile di prove orali da riservare agli alunni che hanno mostrato difficoltà nello scritto e/o in generale a tutti gli studenti per la preparazione del colloquio dell'Esame di Stato. Verranno utilizzate verifiche scritte di varie tipologie, in particolare quelle previste per la terza prova dell'Esame di Stato. Si effettuerà la verifica formativa, anche attraverso brevi quesiti, esercizi alla lavagna, brevi test, ecc. per monitorare la risposta della classe e quindi poter intervenire meglio "in itinere", prima di somministrare la prova a carattere sommativo.

Per quanto concerne le prove comuni, è stata svolta una prova nelle classi quinte dell'indirizzo linguistico nel mese di maggio. La parte conclusiva dell'anno è stata dedicata ad una prova orale per potenziare le abilità linguistiche.

Per la valutazione delle prove orali ci si avvale di una griglia condivisa dal dipartimento di scienze. Per le prove scritte il criterio si basa sull'attribuzione ai diversi quesiti di punteggi ponderati (che tengono conto della difficoltà di applicazione e/o elaborazione, dell'importanza relativa del contenuto in oggetto...) preventivamente definiti e resi noti agli studenti, dai quali, poi, si risale al voto. Verranno utilizzati per i voti i numeri interi da uno a dieci e i mezzi voti. Si esclude l'indicazione dei + e dei - perché privi di significato quantitativo. Per la valutazione finale, partendo dalla media ponderata dei voti, si farà riferimento al percorso didattico e disciplinare effettuato dall'allievo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe inizialmente ha evidenziato alcune lacune pregresse relative ai contenuti e difficoltà nel ragionamento rigoroso e nell'applicazione del metodo scientifico per effettuare connessioni logiche, stabilire relazioni, formulare ipotesi, trarre conclusioni e analizzare in modo critico semplici testi di carattere scientifico. Tuttavia si è mostrata da subito ben disposta a cogliere l'importanza di tale metodo, a lavorare attivamente e a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina, consentendo a tutti un proficuo percorso di crescita. Gli alunni hanno seguito le lezioni di Scienze con interesse, partecipando più o meno attivamente in rapporto alle curiosità destinate dai diversi argomenti trattati. In particolare si sono rilevate una partecipazione e una motivazione maggiore verso i contenuti teorici riguardanti la Biologia molecolare e le Biotecnologie, anche in relazione a tematiche di interesse attuale. Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti dalla classe in modo eterogeneo. Diversi alunni hanno conseguito un profitto decisamente buono grazie ad un approccio allo studio metodico, costante e organizzato, ad una discreta capacità di rielaborazione personale e ad una esposizione corretta. Un altro gruppo di alunni della classe, con un impegno meno rigoroso e talvolta più concentrato in vista delle verifiche, ha raggiunto gli obiettivi disciplinari con risultati discreti dimostrando soddisfacente padronanza della disciplina. Il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi con risultati sufficienti e solo in alcuni casi lievemente insufficiente, a causa di un impegno non sempre adeguato e/o di difficoltà rielaborative ed espositive.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE**DISCIPLINA:** STORIA DELL'ARTE**DOCENTE:** PAPAGNI ROSSANA**OBIETTIVI PREFISSATI**

Il piano didattico della materia in oggetto concorre al raggiungimento degli obiettivi educativi e culturali d'istituto indicati nel Ptof; in particolare, per lo specifico della disciplina di storia dell'arte per questa classe, essi vengono delineati in:

- acquisizione di competenze relative alla lettura iconografica e iconologica dell'opera
- capacità di inserirla nel contesto storico-sociale nel quale è stata prodotta e legarla alla corrente culturale e artistica relativa,
- acquisizione ed utilizzo del linguaggio specifico disciplinare
- capacità di operare confronti autonomi tra opere di uno stesso autore o altre con soggetto simile oppure rispetto al trattamento grafico, pittorico o plastico.
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

In particolare, iniziando in modo graduale già in terza, la docente ha utilizzato in questa classe la metodologia CLIL, per una parte del programma relativa ad alcune opere presenti in Francia o di autori francesi, che ha visto l'utilizzo della lingua francese.

Per tali moduli sono stati individualizzati i seguenti ulteriori obiettivi:

- capacità di comprensione di testi specifici e documenti video autentici,
- rielaborazione scritta dei contenuti appresi, con descrizioni delle opere e sintesi espressive, veicolati in L2 con un lessico specifico o comunque adeguato
- interazione orale in L2 (su aspetti già presentati negli aspetti generali in italiano).

CONTENUTI E TEMPI

SETTEMBRE / OTTOBRE

- il Barocco e il rococò: Bernini, regge e giardini

NOVEMBRE / DICEMBRE

- l'età dei lumi e il neoclassicismo: temi ed esempi
- approfondimento CLIL in lingua Francese: Amore e Psiche di Canova, e opere di David
- il romanticismo e il patriottismo: Hayez, Goya,
- la rappresentazione della natura nella pittura inglese, tra pittoresco e sublime
- approfondimento CLIL in lingua Francese: analisi di opere del romanticismo francese

GENNAIO / FEBBRAIO

- il realismo francese e modulo di approfondimento CLIL in francese su Courbet
- caratteri generali della corrente dei macchiaioli in Italia

MARZO / APRILE

- modulo di approfondimento CLIL in francese: caratteri generali e opere dell'impressionismo
- autori del post-impressionismo: Van Gogh, Gauguin, Seurat, P. Cézanne,
- il divisionismo e il simbolismo in Italia, Segantini, Morbelli, Previati, Pellizza da Volpedo

MAGGIO

- in lingua Francese: evoluzione stilistica di Picasso, analisi "Les demoiselles d'Avignon"
- l'evoluzione del cubismo e il futurismo
- l'esperienza Fauves e l'espressionismo dell'area nordica e tedesca
- il surrealismo, cenni a temi ed esempi

STRUMENTI E METODOLOGIA

In generale si è fatto ricorso a lezioni frontali ma attuando sempre strategie che hanno attivato la partecipazione degli alunni. Partendo dalle immagini presenti nel libro di testo in adozione,

si è fatto uso sistematico di proiezioni e commento in classe delle opere e per completare e arricchire la trattazione degli argomenti, sovente ne sono state proposte altre, scelte dall'insegnante o ricercate in internet.

- Uso domestico di internet e dei motori di ricerca, per ricerche di fonti aggiuntive da parte degli alunni.

- **Per le parti CLIL** si è ricorso all'utilizzo di materiali autentici in francese tratti dal sito specifico www.histoire-image o dai siti del museo d'Orsay, schede didattiche aggiuntive tratte da testi scolastici in lingua o da siti didattici collaudati, forniti in fotocopia, letti e poi commentati in modo partecipato dall'insegnante e dagli alunni. In altri casi si è ricorso a videoproiezioni e filmati, con o senza sottotitoli, messi poi a disposizione degli alunni sull'aula virtuale.

In particolare il modulo sul cubismo e il futurismo nel Novecento si è svolto con visita al Museo del '900 di Milano, come previsto dal progetto del PTOF "Comprendere Comunicare, Parlons D'art", ed è stato svolto con l'intervento di un docente madrelingua dell'Institut français per potenziare la comprensione e che ha mirato alla pratica della lingua oralmente.

- Si sono concordati alcuni contenuti con gli insegnanti di Spagnolo, che hanno mostrato e commentato nelle loro ore alcune opere salienti di Picasso e di Dalí in lingua spagnola.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Interrogazioni periodiche su blocchi di argomenti concordati, in italiano o in francese
- una verifica scritta per quadrimestre tramite quesiti a risposta aperta, con quesiti in italiano e in francese e partecipazione alla simulazione della terza prova
- esercitazioni domestiche o in classe con confronti tra opere e approfondimenti, in italiano o in francese.

Sono stati oggetto di valutazione i seguenti criteri:

- conoscenza dei principali aspetti storico-culturali e della corrente artistica trattata
- identificazione delle differenze e confronti tra i vari stili artistici
- capacità di lettura dell'opera d'arte, in tutti i suoi aspetti formali compositivi ed espressivi, anche attraverso l'analisi delle caratteristiche tecnico-pittoriche
- capacità di creare percorsi espositivi autonomi, con propri collegamenti interdisciplinari
- esposizione fluida, utilizzo di un lessico ricco e di una terminologia appropriata
- assiduità e motivazione nell'impegno.

Per la parte CLIL:

- chiarezza espositiva in L2
- conoscenza degli aspetti generali in esame
- capacità di descrivere le opere e di rispondere ad alcune sollecitazioni dell'insegnante
- impegno e partecipazione ed autonomia nell'organizzare il lavoro

Criteri complessivi per la soglia della sufficienza:

- esposizione chiara e autonoma delle informazioni pertinenti l'autore e il contesto
- capacità di analisi descrittiva ed espressiva dell'opera in esame

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno correttezza, impegno e buona partecipazione. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti, dimostrando di lavorare con la regolarità richiesta. Alcune alunne in particolare hanno dimostrato motivazione e vivo interesse per la materia.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FERDINANDO

DOCENTE: VALSECCHI

OBIETTIVI PREFISSATI

Consapevolezza della propria corporeità.

Conoscenza dei valori sociali dello sport attraverso la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra.

Padronanza del proprio corpo sperimentando una serie di sport nei diversi ruoli di giocatore, di arbitro e di organizzatore.

Stimolazione delle capacità coordinative e delle capacità condizionali.

CONTENUTI E TEMPI

La classe ha iniziato l'anno scolastico con un docente nominato fino all'avente diritto. Sono stato nominato in questa scuola ad inizio ottobre.

Trimestre:

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori:

Tonificazione e potenziamento dei muscoli della parete addominale, degli arti inferiori e degli arti superiori.

Stretching dei principali muscoli del corpo e mobilità articolare.

Capacità condizionali: la resistenza.

Pallacanestro: regole del gioco, i fondamentali individuali, passaggio, palleggio, tiro e terzo tempo. Partite.

Pentamestre:

Pallavolo: regole del gioco, esercizi per migliorare i fondamentali individuali, battuta, bagher, palleggio, schiacciata e muro. Alcuni schemi di gioco. Partite.

Esercizi di coordinazione dinamico - generale nelle sue forme riguardanti andature, corse, salti, balzi, capovolte.

Unihockey: regole del gioco, i fondamentali di squadra, Partite

Calcio a 5: regole del gioco, i fondamentali individuali, Partite.

Ultimate: regole del gioco, i fondamentali individuali, Partite.

Atletica Leggera: 60 metri piani, salto in lungo, lancio del peso

STRUMENTI E METODOLOGIA

E' stato utilizzato il materiale a disposizione in palestra.

Ogni attività ha richiesto approcci metodologici differenti in base alle attività da svolgere.

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni con lavori a gruppi e lezioni col metodo analitico.

E' stata fatta una scelta molto pratica e attiva nel programma di quinta. Per questo motivo le lezioni teoriche si sono ridotte al minimo indispensabile e si è lasciato più spazio all'attività ludica e sportiva in preparazione alle gare e ai tornei di squadra.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate 2 verifiche nel trimestre e 3 nel pentamestre.

Si sono alternati momenti di verifica individuale e di gruppo a fasi di verifica con test.

Si è cercato di prendere in considerazione gli effettivi progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza. Sono stati considerati anche la partecipazione e l'impegno dimostrati.

Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento alla scala dei voti da 1 a 10.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe composta da 27 studenti ha seguito in modo regolare le lezioni, purtroppo però alcuni alunni, per motivi vari, hanno accumulato diverse ore di assenza dalle lezioni di Scienze Motorie.

Fin dall'inizio e per tutta la durata dell'anno scolastico gran parte della classe si è dimostrata interessata alla materia e ha partecipato in maniera attiva e propositiva.

Il lavoro dell'intera classe in metà palestra è stato un po' difficoltoso, ma comunque sereno e produttivo.

La programmazione è stata regolare con qualche piccola modifica al piano iniziale dovuta ad un adeguamento agli spazi ed al materiale disponibile.

I risultati nelle prove di verifica hanno dato esiti positivi per tutti gli alunni e non si segnalano problemi disciplinari.

ALLEGATI

PROGRAMMI ANALITICI DI CIASCUNA DISCIPLINA

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC**Docente: Passamonti Sara****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Sergio Bocchini	<i>Nuovo religione e religioni</i>	unico	EDB

PROGRAMMA

Trimestre (settembre-dicembre):

Significato di etica e morale (laica e religiosa)

Il Decalogo come norma etica e morale nella società attuale

- Confronto fra i ragazzi su cosa è giusto e sbagliato, ammissibile e non ammissibile. Quiz: Cosa pensano oggi i giovani (considerazioni etiche)?

La vita umana e il suo rispetto

La pena di morte

- Dead man walking. Presentazione del libro scritto da Sr. Helen Prejean inerente l'accompagnamento spirituale dei condannati alla pena di morte.
- Visione, analisi e commento del film "Dead man walking"
- Considerazione sulla pena di morte

Problemi di bioetica: la fecondazione assistita (omologa ed eterologa)

Pentamestre (gennaio-maggio):

Fecondazione assistita: cosa ne pensano le principali religioni?

Visione, analisi e commento del film "17 ragazze"

Lettura di articoli risalenti al periodo in cui è avvenuta la vicenda che ha ispirato il film "17 ragazze"

L'aborto

La dignità della vita umana nascente, la vita come DONO

La Dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo

- Il senso cristiano del lavoro
- Il principio di solidarietà e sussidiarietà

Donne, violenza e povertà (25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne)

Per non dimenticare.... (27 Gennaio, Giornata della Memoria)

PROGRAMMA D'ESAME DI INSEGNAMENTO ALTERNATIVO IRC**Docente: Bertoli Maurizio****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Il corso non si è avvalso di alcuna adozione. Si è fatto uso di documenti selezionati dall'insegnante e di volta in volta forniti alle alunne in fotocopia.			

PROGRAMMAItalia, Paese senza regole?

- Doc. M.Serra, *Un popolo ingegnoso e generoso ma incapace di darsi regole e rispettarle*, "Il Venerdì di Repubblica", 9 settembre 2016
- Doc. *Un Paese immaginario*, da G.Colombo, *Sulle regole*, pp.11-15

Le ambiguità della Giustizia

- Doc. Sofocle, "Antigone davanti a Creonte", *Antigone*, 384-525
- Doc. Il caso Cedric Herrou: selezione di articoli dai siti "laRepubblica.it", "Ansa.it", "Internazionale.it"

Il diritto viene da Dio

- Doc. "Il processo a Carlo I d'Inghilterra" (1649)

Il diritto è giusto se è "naturale"

- Doc. I diritti naturali degli uomini nel *Secondo trattato sul governo* di J.Locke
- Doc. I diritti naturali degli uomini nella *Dichiarazione di Indipendenza* degli Stati Uniti d'America (1776) e nella *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* dell'Assemblea Costituente francese (1789)

Il diritto è giusto quando c'è: il Costituzionalismo

- Coc. La Costituzione della Repubblica italiana. I principi fondamentali (artt.1-12)

Una focalizzazione sui diritti e i doveri nella Costituzione italiana: il lavoro

- Docc. Gli articoli 1, 2, 4, 4 e 35 della Costituzione
- Quando il lavoro non c'è: doc. *Trapani, operaio edile disoccupato si suicida: "Lo faccio perché senza lavoro non c'è dignità"*, "laRepubblica.it"
- Quando il lavoro c'è ma è illegale: doc. *"Morta di fatica per due euro l'ora". Arresti nell'agenzia che sfruttava Paola [Clemente]*, "laStampa.it"
- Quando il lavoro ha una parvenza di legalità: doc. *I caporali in giacca e cravatta e gli schiavi con la busta paga*, "laStampa.it"
- Quando il lavoro è legale ma non appare giusto: doc. *Amazon, la voce dei lavoratori: "E' una catena di montaggio"*, "laStampa.it"; il caso dell'Outlet di Serravalle Scrivia:
> *Outlet di Serravalle: lavoratori in sciopero a Pasqua*, laRepubblica.it"; > *Serravalle. Mega-outlet aperto anche a Pasqua, lavoratori pronti allo sciopero*, "Avvenire.it";
- il lavoro, diritto non "perfetto" ma "condizionato", da G.Zagrebelsky, *Fondata sul lavoro. La solitudine dell'articolo 1*, Einaudi

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--------------------------------------	--------------

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Rizzolino Salvatore

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta	Letteratura.it	3a; 3b	Pearson (Edizioni scolastiche)

PROGRAMMA

Giacomo Leopardi: La vita: Una condizione di emarginazione; Uno «studio matto e disperatissimo»; «Dall'erudizione al bello»; L'amicizia, l'amore e il tentativo di fuga; «Dal bello al vero»; L'allontanamento da Recanati; L'ultima reclusione a Recanati e il secondo soggiorno fiorentino; Gli ultimi anni a Napoli.

I Canti: L'opera di tutta una vita; I *Canti*: la storia dell'opera; La struttura dei *Canti*; Gli idilli; I canti pisano-recanatesi; I canti napoletani. Letture: Il passero solitario; L'infinito; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il sabato del villaggio; La ginestra.

Zibaldone di pensieri: La struttura e le forme letterarie; Temi e fasi della riflessione filosofica. Letture: La teoria del piacere.

Il secondo Ottocento

Il trionfo del romanzo: Il romanzo nella letteratura postunitaria; La figura dell'eroe nel romanzo; **La Scapigliatura e il modello Baudelaire:** Le radici risorgimentali; La prima avanguardia; Il modello: Baudelaire e «I fiori del male»; I temi (tranne La Milano sconosciuta di Paolo Valera); Al crocevia delle poetiche ottocentesche. Letture: L'albatro (C. Baudelaire); Corrispondenze (C. Baudelaire); Dualismo (A. Boito); Fosca, o della malattia personificata (I. U. Tarchetti); **Il Naturalismo e il Verismo:** Dalla Scapigliatura al Verismo; Il Naturalismo francese; Gli autori veristi (eccetto "Verso una sensibilità decadente" e un realismo senza eccessi).

Giovanni Verga: La vita: Un percorso emblematico; Figlio del Risorgimento; Nella Firenze capitale; Il periodo milanese; Il *buen retiro* di Catania; **Le ferree leggi del mondo; La poetica verista:** La svolta; L'abolizione del "ritratto" dei personaggi; Impersonalità e impassibilità; L'eclissi del narratore onnisciente; Il discorso indiretto libero; La descrizione dei sentimenti.

Il ciclo dei Vinti: Un progetto ambizioso; Un ciclo non solo tematico; Una visione del mondo; Il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio; *Homo homini lupus*; Le vittime del progresso; Un ciclo incompiuto; **I Malavoglia:** La catastrofe di una famiglia di pescatori; La legge dell'interesse; L'egoismo elevato a morale; La sirena del benessere; «L'ideale dell'ostrica»; Come una tragedia antica; L'unità di luogo; Effetti di realtà; L'invenzione della lingua: un italiano intinto nel dialetto. Letture: Prefazione al ciclo dei *Vinti*; 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini. **Mastro-don Gesualdo:** Ascesa e declino di un *self-made man*; Privilegi di classe o etica capitalistica; Essere o avere; La passione illegittima. Letture: La notte dei ricordi. **Le novelle:** Una produzione di alto valore letterario; *Nedda*; *Vita dei campi*; *Novelle rusticane*. Letture: Lettera prefatoria a Salvatore Farina (Prefazione all'*Amante di Gramigna*); Rosso Malpelo; La Lupa; La roba.

Giovanni Pascoli: La vita: Il nido infranto; Studente sovversivo; Professore itinerante; Il nido ricomposto; Gli ultimi anni; **La risposta regressiva alle offese del mondo; Le opere:** Una premessa indispensabile.

Il fanciullino: Storia del testo; La figura del fanciullino; Il fanciullino e il poeta; La visione poetica; La poesia come scoperta; L'onomatopea e il linguaggio fonosimbolico; La funzione adamitica della poesia; Il «linguaggio post-grammaticale»; L'analogia; La poesia delle piccole cose; Le implicazioni ideologiche; Il poeta e il tribuno. Letture: La poetica del fanciullino.

Myrica: Il libro di una vita; Il titolo e il genere bucolico; La struttura; La tragedia familiare e il tema funebre; La simbologia del nido; Lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano; Una poesia simbolista; Il frammento pascoliano. Letture: Il tuono; Il lampo (fotocopia); Il temporale (fotocopia); X agosto; L'assiuolo.

Canti di Castelvecchio: Letture: Gelsomino notturno; Valentino.

Gabriele D'Annunzio: La vita: Un giovane smanioso di applausi; La «splendida miseria»; La carriera di un dongiovanni; L'esilio in Francia; Interventista, ardito, comandante; Il Vittoriale degli italiani; **«O rinnovarsi o morire»:** Trasformista; Edonista ed esteta.

Il piacere: L'esteta decadente e la vita come opera d'arte; I *tableaux vivants* e la creazione di secondo grado; L'eros malato e la profanazione della bellezza; La struttura debole e la tecnica del *leitmotiv*. Letture: La vita come un'opera d'arte.

Il trionfo della morte, Giorgio Aurispa scopre il messaggio di Nietzsche (fotocopia).

Laudi: Il ciclo delle Pleiadi e il genere celebrativo; *Maia*; Poeta vate; *Elettra*; *Alcyone*. Letture: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori (fotocopia).

Maya: L'incontro con Ulisse (fotocopia).

Il Novecento

Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare: I funerali della tradizione; Liberare la poesia dalla retorica; Poesia esclusiva e «poesia inclusiva»; Tra prosa e poesia: le forme ibride; I crepuscolari; Implicazioni di un'etichetta; I modelli; Le «piccole cose di pessimo gusto»; La provincia, dimensione dell'anima; La funzione desublimante dello stile; L'inattualità del poeta vate; I «puntori di se stessi». Letture: Desolazione del povero poeta sentimentale (S. Corazzini); A Cesena (M. Moretti). **Gli anarchici e i futuristi:** Gli anarchici; Il dogma della libertà assoluta; Il «genio guastatori» della poesia italiana; La poesia impura; Avanguardia; Il verso libero; I futuristi; L'atto di nascita del futurismo; Le linee guida; Il «regno della macchina»; Le «parole in libertà»; Le «tavole parolibere». Letture: E lasciatemi divertire! (A. Palazzeschi); Filippo Tommaso Marinetti Fondazione e Manifesto teorico del Futurismo e Manifesto della letteratura futurista (fotocopia). **I vociani:** «La voce»; L'inclinazione agli esami di coscienza; L'antiletterarietà; L'estetica crociana; Il frammentismo; La poetica della parola: il primo Ungaretti; Umberto Saba e la «poesia onesta».

Umberto Saba: La vita: Una vita segnata dall'angoscia; Traumi infantili; La formazione letteraria; Le armi, le attività e la psicanalisi; La persecuzione razziale e il difficile dopoguerra; **«La poesia onesta»:** Le «trite parole»; La componente autobiografica;

Due articoli imprescindibili: *Quello che resta da fare ai poeti:* la poesia, un atto morale; *Poesia, filosofia e psicanalisi:* la cornice teorica.

Il Canzoniere: Letture: A mia moglie; La capra; Amai.

Italo Svevo: Cenni generali sulla vita.

Una vita: Il primo romanzo; La nascita dell'inetto; Il romanzo dell'esistenza; Le difese dell'io: sogni e sofismi; Un inestirpabile malcontento; Il suicidio e la volontà di vivere; Prefigurazioni del destino;

Senilità: La concentrazione della storia; Il campo visivo; I personaggi senili; L'amore irrompe nei «vasi vuoti»; La cornice del carnevale;

La coscienza di Zeno: Temi e struttura; La trama: *La coscienza di Zeno*; Il tempo fluttuante; Svevo e le dottrine freudiane; La liquidazione della psicanalisi; Il depistaggio. Letture: La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi.

Luigi Pirandello: cenni generali sulla vita.

La "prigione della forma" e le vie di fuga; L'umorismo; *Il fu Mattia Pascal*; Uno nessuno centomila; Il teatro: solo i paragrafi riguardanti: *Enrico IV*, La "Trilogia del teatro nel teatro", *Sei personaggi in cerca d'autore*. Lo "strappo nel cielo di carta"; La "lanterenosofia"; La scena contraffatta.

Giuseppe Ungaretti: cenni generali sulla vita.

Il nomade e i suoi fiumi (eccetto il Tevere E Rio tiete gli anni brasiliani); La poetica della parola; *Il porto sepolto*; *L'allegria (eccetto Le sezioni centrali)*. Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.

Eugenio Montale: cenni generali sulla vita.

Al crocevia della storia del Novecento; Il disincanto e la speranza; *Ossi di Seppia*. I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo.

Dante Alighieri, *Paradiso, Canti: I; III; VI; X; XI; XV.*

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E CULTURA INGLESE**Docente: Erba Giovanna****Madrelingua: Weiler Hayden Allen****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Spiazzi M., Tavella M.	<u>Only Connect... New Directions</u> <u>Edizione blu,</u>	voll. 1 e 2	Zanichelli 2011

PROGRAMMA

1. THE ROMANTIC AGE Historical and Social Context, The World Picture, The Literary Context**William Blake**

- The Lamb
- The Tyger
- London
- The Chimney Sweeper 1
- The Chimney Sweeper 2

William Wordsworth

- from Preface to Lyrical Ballads (1800): "A Certain Colouring of Imagination"
- Daffodils
- Composed Upon Westminster
- My heart leaps up

Samuel Taylor Coleridge

from The Rime of the Ancient Mariner:

- Part I, Lines 1-82 (The Killing of the Albatross)
- Part III, Lines 143-223 (Death and Life-In-Death)
- Part VII, Lines 610-625 (A Sadder and a Wiser Man)

John Keats

- Ode on a Grecian Urn

2. THE VICTORIAN AGE Historical and Social Context, The World Picture, The Literary Context**Charles Dickens**

Oliver Twist

- Oliver wants some more

Hard Times

- Nothing but facts
- Coketown

Emily Brontë

Wuthering Heights

- Catherine's ghost
- Catherine's resolution

Rudyard Kipling

- The Story of Muhammad Din

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

- Preface
- Basil Hallward
- Dorian's hedonism
- Dorian's death

The Importance of Being Earnest

- Mother's worries
- Algernon's proposal

3. THE MODERN AGE Historical and Social Context, The World Picture, The Literary Context

The War Poets:

Rupert Brooke

- The Soldier

Wilfred Owen

- Dulce et Decorum Est

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land

- The Burial of the Dead
- The Fire Sermon

James Joyce

Dubliners

- Eveline

Ulysses

- The Funeral
- estratto dal "Molly Bloom's monologue"
- Bloom's breakfast

Virginia Woolf

A Room of One's Own

- Shakespeare 's Sister

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

- Newspeak
- How can you control memory
- This was London

4. THE CONTEMPORARY AGE

James Kelman

This morning

An Old Pub near the Angel

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: Chichi Maria Rosa
Madrelingua: Briant Marie France

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Bonini,Janet	Ecritures...	2	Valmartina

PROGRAMMA

Lettura integrale del romanzo "*Madame Bovary*", Flaubert
Unité 11, Flaubert ou le roman moderne pag 140-148-149

Lettura integrale del romanzo *Madame Bovary*
Chapitre 8 le bal, analyse détaillée
Rencontre banale, *L'éducation sentimentale* pag.145

Unité 12, Le naturalisme, Zola pag 152-160-161
J accuse, pag 152
L'alambic, *L'assommoir* pag 154
Qu'ils mangent de la brioche... *Germinal* pag 158
Du réalisme au naturalisme pag 168-169-170-171
Différences et affinités entre le naturalisme et le Vérisme italien.

Unité 13. Baudelaire, un itinéraire spirituel pag 176, pag 186

Spleen, *Les fleurs du mal* pag, 177
Correspondances *Les fleurs du mal* pag 184
Albatros (fotocopia)
Invitation au voyage, pag 181

Unité 14 : Musique et vision, Verlaine et Rimbaud pag 188

Paul Verlaine, Chanson d'automne, *Poèmes saturniens* pag.189
Le ciel est, par-dessus le toit, *Sagesse* pag.189

Rimbaud, Le dormeur du val, *Poésies* pag.193

Unité 15 Apollinaire et la rupture pag 228

Le pont Mirabeau, *Alcool* pag.232
Il pleut, *Calligrammes* pag.229
La montre et la cravate, *Calligrammes* (fotocopia)

Unité 17 Ecrivains issus du surréalisme

Dadaïsme pag 252

Surréalisme, pag 254

Breton, *L'écriture automatique, Manifeste du surréalisme* pag.253

Eluard, *La courbe de tes yeux, Capitale de la douleur* pag.256

Eluard, Liberté (fotocopia)

Unité 18 Proust et le temps retrouvé, pag.266

La petite madeleine, *Du côté de chez Swann* pag.267

Dilemme aristocratique, *Du côté des Guermantes* pag.270

Unité 19 Gide et l'éthique pag.274, pag 281-282

Le bonheur d'entendre, *Symphonie pastorale* pag.278

Unité 22, Sartre et l'engagement pag. 312, pag 318

Expériences scolaires, *Les mots*, pag.313

Parcours existentiel, *La Nausée* pag.314

Camus, de l'absurde à l'humanisme

Lettura integrale de *L'étranger*

Aujourd'hui maman est morte, *L'étranger* pag.322

Alors j'ai tiré, *L'étranger* pag 323

Existentialisme et humanisme pag 328

J Prévert, *Barbara* (fotocopia)

La première guerre mondiale vue du côté français ,pag. 220

La France entre les deux guerres pag.223

Conférence CLIL histoire-français sur la Résistance en France, prof Lucas Boudet

La Belle Epoque, (fotocopia)

Films :

L'auberge espagnole

La suite française

Articoli di stampa tratti da internet su tematiche di attualità.

Prof. Rosa Chichi

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--------------------------------------	--------------

PROGRAMMA D'ESAME DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: Porcellini Isabella
Madrelingua: Retamar Marta

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
L. Garzillo. A.G. González	CONTEXTOS LITERARIOS. DEL ROMANTICISMO A NUESTROS DIAS	2	Zanichelli
P. Alzugaray, M.J. Barrios	PREPARACION AL DELE B2	UN	Edelsa

PROGRAMMA

PROGRAMMA D'ESAME di SPAGNOLO

EL ROMANTICISMO ESPAÑOL

Introducción : de *El Romanticismo español* por R. Navas Ruiz

Contexto Cultural : marco histórico, social y marco artístico (p.214-215; 218-221)

Orígenes del Romanticismo

Temas románticos

La Ominosa década

Los géneros literarios: la prosa, el costumbrismo, el teatro romántico. (240-241)

Angel de Saavedra, Duque de Rivas : *Don Alvaro o la fuerza del sino* (lectura integral de la obra)

Mariano José de Larra : " *Un reo de muerte* (p. 245) " *El día de difuntos*"(fotocopia),
" *Vuelva usted mañana*"(Fotocopia)

G.A. Bécquer : Rimas II, VII, XXI, XXIII, XXX, LIII, LXVI (p 228-229, fotocopias) "El rayo de luna"(de *Las Leyendas*)-fotocopia.

Profundización: " La figura del Don Juan en la literatura europea" (p.253)

REALISMO Y NATURALISMO

Contexto Cultural: marco histórico y social.

Conceptos generales: el naturalismo de E. Zola.

Las etapas de la novela realista en España:

La novela costumbrista

La novela de tesis

La novela realista española

Galdós: " *La seña Benina*", " *El hambre y la esperanza*", " *Miserias del arrabal*",
(fotocopias) de *Misericordia* (p273-274)

Profundización: Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés (p.266)

EL SIGLO XX. EL MODERNISMO

Contexto Cultural: marco histórico, social y artístico (Antonio Gaudí) (p.290-293)

La poesía modernista. Orígenes. (p.296-297)

La influencia francesa

La estética modernista

Los temas, el estilo, la métrica

Rubén Darío: "*Era un aire suave*" (fotocopia) , "*Nocturno*" (fotocopia) "*Sonatina*" (p.300)

LA GENERACION DEL '98

Modernismo frente a Noventayocho: puntos en común y diferencias (p.294-295)

Los requisitos generacionales aplicados al '98

Temas del '98 . Los temas existenciales

Miguel de Unamuno: (p.329-332) "*Niebla*" ((lectura integral) "*EL alma de Castilla*" (fotocopia) de En torno al casticismo, "*Tu me levantas tierra de Castilla*"(fotocopia)

Profundización: Ensayo *Estructura y significado de Niebla* de L. Livingstone

NOVECIENTISMO Y VANGUARDISMO

El Vanguardismo europeo y su repercusión en España

Marco artístico: Pablo Picasso (El Guernica), Salvador Dalí (La persistencia de la memoria) (p.352-355)

El Vanguardismo en España: El Ultraismo, El Creacionismo.

El Surrealismo español: características generales

Ramón Gómez de la Serna: "*Algunas Greguerías*"(p.362)

Guillermo de Torre: "*Girándula*" (p.364)

Profundización. Los intelectuales extranjeros y La Guerra civil (p.358)

Luis Buñuel y *El perro andaluz* (visión de la película)

LA GENERACION DEL '14 y Ortega y Gasset: características generales (p.361)

LA GENERACION DEL '27 : características generales (365-366)

F. García Lorca: Romancero gitano ("*Prendimiento de Antoñito el Camborio*" , "*Romance Sonámbulo*), Poeta en Nueva York ("*New york .Oficina y denuncia*) "*Memento*" (De Poema del Cante Jondo), "*Despedida*" (de Canciones)

El teatro de Lorca: primeras piezas teatrales. Teatro vanguardista La etapa de la plenitud (p.377)

La casa de Bernarda Alba (visión de la película de Mario Camus) (p.378-379). Lectura de los fragmentos : "El retrato de Bernarda" (pag 378); " Un riguroso luto" (pag 379-380)

Profundización: el tema de la muerte en Lorca: "Lorca y su muerte" por Georges M. Darricades

Muerte en Granada (visión de la película de Marcos Zurinaga)

El crimen fue en Granada (de Confieso que he vivido de P. Neruda Pag 381)

Profundización: Los símbolos en la obra de Lorca (p.382)

LA GUERRA CIVIL ESPAÑOLA y LA DICTADURA DE FRANCO (fotocopias)

- las premisas de la guerra: la segunda República y las reformas
- las elecciones de 1936
- los dos bandos de la Guerra Civil
- etapas de la guerra
- la figura de Franco
- el papel de la mujer antes y durante la Guerra civil

LA LITERATURA ESPAÑOLA DESDE 1939

Primera etapa: la posguerra y la novela existencial (p416, 460-461)
Características del Tremendismo.

Características generales de: la novela social, la novela experimental y la novela contemporánea (p.460-461)

Carmen Laforet: *Nada* (lectura integral de la obra)

Profundización: Comentario a la obra según Rosa Navarro Durán

LA LITERATURA HISPANO-AMERICANA

Contexto cultural (p. 516) y artístico (Diego de Rivera y Frida Kahlo) (p.524-525)

Características de la novela hispanoamericana: el Realismo mágico (p.527)

Laura Esquivel: *Como agua para chocolate* (lectura integral de la obra)

PELICULAS

El perro andaluz, (Luis Buñuel – Salvador Dalí)

Muerte en Granada (Marcos Zurinaga)

La casa de Bernarda Alba (Mario Camus)

Como agua para chocolate (Alfonso Arau)

Durante le ore di conversazione con l'insegnante di madrelingua sono stati svolti anche i seguenti contenuti di Storia dell'arte (CLIL)

Dalí (*La persistencia de la memoria*); Picasso (*EL Guernica*)

El Modernismo de A. Gaudí.

L'Insegnante
Isabella Porcellini

Gli alunni

PROGRAMMA D'ESAME DI STORIA**Docente: Rizzolino Salvatore****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Alberto Mario Banti	Il senso del tempo	3	Editori Laterza

PROGRAMMA**Unità 1****Capitolo 1: Le origini di una società di massa**

Redditi e consumi; Divertimenti di massa; Amore, famiglia e sessualità (solo in parte).

Capitolo 2: La politica in Occidente

Caratteri generali.

Capitolo 3: L'età giolittiana

La crisi di fine secolo; Il riformismo giolittiano; Anni cruciali per l'Italia: 1911-13.

Unità 2**Capitolo 4: L'imperialismo**

Il Colonialismo e l'Imperialismo; Rivalità e conflitti (solo per quanto riguarda l'episodio di Fashoda).

Capitolo 5: Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

Sarajevo, 28 giugno 1914.

Capitolo 6: La Grande Guerra

Giorni d'estate; La brutalità della guerra; Nelle retrovie al fronte; Le prime fasi della guerra (1914-15); L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15); Trincee e assalti (1915-17); La fase conclusiva (1917-18); Le conseguenze geopolitiche della guerra.

Lecture storiografiche: Stéphane Audoin-Rouzeau e Annette Becker, *Una guerra contro le barbarie e la "razza" nemica*. Eric J. Leed, *Immobilismo, nevrosi, regressione: la guerra tecnologica e di trincea*. George L. Mosse, *La "morte di massa organizzata" e il mito dell'esperienza della guerra*.**Unità 3****Capitolo 8: Il dopoguerra dell'Occidente**

Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra; Riparazioni di guerra e relazioni economiche internazionali; Consumi culturali e gli stili di genere; La prospettiva statunitense (solo in parte); Il "biennio rosso" nell'Europa centrale; La repubblica di Weimar (solo in parte).

Capitolo 9: Il fascismo al potere

Il quadro politico italiano dell'immediato dopoguerra; Aree di crisi nel biennio 1919-20; La nascita del fascismo; La marcia su Roma; Una fase transitoria (1922-25); Il fascismo si fa stato (1925-29); Miti e rituali fascisti.

Lecture storiografiche: Renzo De Felice, *Il fascismo movimento e il fascismo regime*.

Unità 4

Capitolo 11: La crisi economica e le democrazie occidentali

La crisi del '29; Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt; FDR il Presidente del "popolo".

Capitolo 12: Nazismo, fascismo, autoritarismo

L'ascesa del nazismo; Le strutture del regime nazista; L'edificazione della Volksgemeinschaft (comunità nazionale); Il fascismo italiano negli anni Trenta.

Capitolo 14: La seconda guerra mondiale

Dall'*Anschluss* al patto di Monaco; Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia; La guerra lampo; Le guerre "parallele"; La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; La guerra nel Pacifico; L' "ordine nuovo" in Asia e in Europa; Lo sterminio degli ebrei; La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; La svolta del 1942-43; La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; La fine della guerra.

Lecture storiografiche: Michele Battini e Paolo Pezzino, *Guerra ai civili*. Raul Hilberg, *La "normalità" dello sterminio di massa organizzato*. Claudio Pavone, *Una guerra civile: la Resistenza*.

Unità 5

Capitolo 15: Dopo la guerra (1945-1950)

Ombre lunghe di una guerra appena conclusa; Un'Europa divisa; L'Occidente nell'immediato dopoguerra; L'inizio della decolonizzazione (solo per la parte iniziale ed il riferimento alla Conferenza di Bandung).

Capitolo 16: Democrazie occidentali e comunismo tra il 1950 e il 1970

"Miracoli economici" dell'Occidente; Migrazioni e mutamenti sociali; Dagli "oggetti del desiderio" al "villaggio globale"; Il *baby boom*; Le dinamiche politiche dell'Europa occidentale (solo in parte).

PROGRAMMA D'ESAME DI FILOSOFIA

Docente: Simoncini Alessandra

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Cioffi Luppi, Vigorelli, Zanette, Vigorelli, Bianchi, O'Brien	<i>Arché</i>	3	Ed. Scolastiche Bruno Mondadori
Cioffi Luppi, Vigorelli, Zanette, Vigorelli, Bianchi, O'Brien	<i>Il discorso filosofico</i>	2b	Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

PROGRAMMA

Kant: la *Critica della ragion pratica*: il compito della "ragion pratica"; massime e imperativi; l'imperativo categorico e le sue tre formulazioni; libertà, autonomia e formalismo; i postulati della ragion pratica e l'accesso alle realtà noumeniche.
Lettura dalla *Critica della ragion pratica*: "Il cielo stellato e la legge morale".

L'idealismo tedesco:

- Cenni al dibattito sul concetto di "cosa in sé"
- Hegel:
i capisaldi del sistema hegeliano: la realtà come Spirito, l'identità di reale e razionale, la dialettica, il concetto di *Aufhebung*; il sistema hegeliano e le sue articolazioni interne; la fondazione filosofica delle scienze empiriche; caratteri generali della Logica, con particolare riguardo alla Logica dell'essere (triadi dell'essere indeterminato e dell'essere determinato); caratteri generali dello Spirito oggettivo; la storia del mondo.
Lecture dal manuale: pagg. 874 e 877 (vol. 2b)

Dissoluzione dell'hegelismo e alternative ad esso:

- Schopenhauer:
l'irrompere dell'irrazionale e il disincanto; le radici culturali del sistema; l'opposizione all'idealismo; il mondo come rappresentazione; la Volontà di vivere; la vita come dolore; la critica delle ideologie ottimiste; le vie di liberazione dal dolore.
Lecture da *Il mondo come volontà e rappresentazione* sui seguenti temi: rappresentazione, volontà, dolore e noia, arte, insensatezza della volontà di vivere.
Lecture dal manuale: pagg. 30 e 40.
- Feuerbach: l'alienazione religiosa (cenni)
- Marx:
la critica ad Hegel nella *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*; gli *Annali franco/tedeschi*: la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica ed emancipazione umana; i *Manoscritti economico-filosofici*: la critica dell'economia politica e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach e il pensiero-prassi; *l'Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia e il

concetto di "ideologia"; il *Manifesto*: borghesia, lotta di classe e critica dei socialismi non scientifici.

Letture dal manuale: pagg. 84 e 94.

La crisi della filosofia ottocentesca:

· Nietzsche:

la concezione tragica del mondo; "apollineo" e "dionisiaco"; il confronto con la filosofia greca; la critica della cultura storica e scientifica contemporanea; la fase illuministica e il distacco da Wagner e da Schopenhauer; la figura dello spirito libero; la filosofia col martello e la denuncia delle "menzogne millenarie", la morte di Dio e il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza

Letture dal manuale: pagg. 156, 162, 166, 168, 178.

Letture da *La gaia scienza* af. 125 e 341.

La psicoanalisi di Freud:

· dall'ipnotismo alla psicoanalisi; sintomi e ricordi; inconscio e rimozione; il complesso di Edipo; le associazioni libere; l'interpretazione dei sogni; il concetto di libido e la sessualità infantile; il complesso di Edipo; la metapsicologia: la seconda topica, il punto di vista dinamico; il disagio della civiltà.

La critica di Popper alla pretesa di scientificità della psicoanalisi.

La tesi di Galimberti sul confronto tra Schopenhauer, Nietzsche e Freud.

Letture di un brano tratto da Popper, *Congetture e confutazioni. Lo sviluppo della conoscenza scientifica*.

L'esistenzialismo umanistico di Sartre.

· Lettura de *L'esistenzialismo è un umanismo* (esclusa la Discussione).

La riflessione politica di Hannah Arendt:

il concetto di totalitarismo; la "banalità del male".

PROGRAMMA D'ESAME DI MATEMATICA**Docente: Trezzi Annamaria****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Leonardo Sasso	LA Matematica a colori. Ed azzurra	5	Petrini

PROGRAMMA**Funzioni di una variabile**

Gli insiemi di numeri reali: estremo superiore, inferiore, massimo e minimo di un insieme.

Intervalli chiusi, aperti e intorno.

Richiami sulle funzioni.

Classificazione delle funzioni: funzioni pari, funzioni dispari.

Campo di esistenza di una funzione.

Studio del segno di una funzione.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione in un punto.

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto.

Definizione di limite finito di una funzione all'infinito.

Definizione di limite infinito di una funzione all'infinito.

Limite destro e limite sinistro.

Teorema dell'unicità del limite.

Teorema della permanenza del segno.

Teorema del confronto (con dimostrazione)

Operazioni sui limiti: limite della somma; limite della differenza, limite del prodotto, della potenza, della funzione reciproca e del rapporto.

Forme di indecisione di funzioni algebriche.

Forme di indecisione di funzioni trascendenti.

Limiti notevoli: 1) limite di $\sin x / x$ per x tendente a 0 (con dimostrazione)

2) limite che definisce e

Continuità e discontinuità

Definizione di funzione continua:

funzione continua in un punto e in un intervallo.

Continuità della funzione somma, differenza, prodotto, potenza, quoziente.

Teoremi sulle funzioni continue definite in un intervallo chiuso e limitato. (solo gli enunciati):

Teorema dell'esistenza degli zeri. (Bolzano)

Teorema di Weierstrass.

Teorema dei valori intermedi (Darboux)

Discontinuità delle funzioni (di prima, seconda e terza specie).

Gli asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Derivate delle funzioni in una variabile

Definizione di derivata prima di una funzione in un punto.

Derivata destra e sinistra.

Significato geometrico della derivata prima:

la derivata e la retta tangente ad una curva in un suo punto.

Continuità e derivabilità: teorema (solo enunciato) con controesempi sulla sua non invertibilità.

La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione.

(con dimostrazione della derivata della funzione costante e della funzione $y=x$).

Derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente. Derivata della funzione composta.

Derivate di ordine superiore.

I teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.

Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi. (Teorema di Fermat)

Teorema di Rolle (con dimostrazione).

Teorema di Lagrange (con dimostrazione).

Corollari del teorema di Lagrange:

1) Funzione derivabile in un intervallo I con derivata prima nulla (con dimostrazione)

2) Funzioni derivabili in un intervallo I con derivata prima uguale.

3) Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. (con dimostrazione)

Ricerca degli estremi relativi:

criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante derivata prima.

Definizione di concavità di una funzione.

Criterio di concavità per funzioni derivabili due volte.

Definizione di punto di flesso.

Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso.

Concavità, convessità e ricerca di flessi delle curve piane:

il metodo dello studio del segno della derivata seconda.

Teorema di Cauchy. (solo enunciato).

Il teorema di De L'Hopital e le relative applicazioni.

Lo studio completo di funzione. (limitandosi alle funzioni polinomiali e alle razionali fratte)

PROGRAMMA D'ESAME DI FISICA**Docente: Trezzi Annamaria****LIBRI IN ADOZIONE**

Autori	Titolo	Vol.	Casa editrice
A Caforio-A Ferrilli	Fisica! Le leggi della natura	3	Le Monnier Scuola

PROGRAMMA**La carica e il campo elettrico**

La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati

Conduttori e isolanti

La Legge di Coulomb.

Il campo elettrico.

Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori

I condensatori e la capacità: condensatori in serie e in parallelo.

Energia del condensatore.

La corrente elettrica

Corrente elettrica, forza elettromotrice.

La resistenza elettrica

Leggi di Ohm, circuiti a corrente continua.

Resistori in serie e in parallelo.

La potenza elettrica.

Effetto Joule.

Il magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti.

Il campo magnetico terrestre.

Interazioni magnetiche tra correnti elettriche:

la legge di Ampere.

L'intensità della forza magnetica e il vettore induzione magnetica B.

Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente:

La legge di Biot-Savart, il campo al centro di una spira circolare,
il campo di un solenoide

Forza magnetica su una carica elettrica in movimento: forza di Lorentz.

Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il magnetismo.

Cenni alle proprietà magnetiche della materia:

materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.

L' Induzione elettromagnetica

La corrente indotta.
Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana.
Il flusso concatenato con un circuito.
Gli esperimenti di Faraday
La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
Le correnti di Foucault
L' autoinduzione e l'induttanza di un circuito.
Cenni all'alternatore e alla corrente alternata.

Le onde elettromagnetiche

La circuitazione del campo elettrico indotto.
La circuitazione del campo magnetico e la corrente di spostamento.
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
La propagazione delle onde elettromagnetiche.

La carica e il campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati
Conduttori e isolanti
La Legge di Coulomb.
Il campo elettrico.
Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale e la capacità

L' energia potenziale elettrica.
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori
I condensatori e la capacità: condensatori in serie e in parallelo.
Energia del condensatore.

La corrente elettrica

Corrente elettrica, forza elettromotrice.
La resistenza elettrica
Leggi di Ohm, circuiti a corrente continua.
Resistori in serie e in parallelo.
La potenza elettrica.
Effetto Joule.

Il magnetismo

Campi magnetici generati da magneti e da correnti.
Il campo magnetico terrestre.
Interazioni magnetiche tra correnti elettriche:
la legge di Ampere.
L' intensità della forza magnetica e il vettore induzione magnetica B.
Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente:
La legge di Biot-Savart, il campo al centro di una spira circolare,
il campo di un solenoide
Forza magnetica su una carica elettrica in movimento: forza di Lorentz.
Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.
Il flusso del campo magnetico.
Il teorema di Gauss per il magnetismo.
Cenni alle proprietà magnetiche della materia:
materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.

L' Induzione elettromagnetica

La corrente indotta.
Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana.
Il flusso concatenato con un circuito.
Gli esperimenti di Faraday
La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
Le correnti di Foucault
L' autoinduzione e l'induttanza di un circuito.
Cenni all'alternatore e alla corrente alternata.

Le onde elettromagnetiche

La circuitazione del campo elettrico indotto.
La circuitazione del campo magnetico e la corrente di spostamento.
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
La propagazione delle onde elettromagnetiche.
La carica e il campo elettrico
La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati
Conduttori e isolanti
La Legge di Coulomb.
Il campo elettrico.
Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il potenziale e la capacità
L' energia potenziale elettrica.
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori
I condensatori e la capacità: condensatori in serie e in parallelo.
Energia del condensatore.

La corrente elettrica
Corrente elettrica, forza elettromotrice.
La resistenza elettrica
Leggi di Ohm, circuiti a corrente continua.
Resistori in serie e in parallelo.
La potenza elettrica.
Effetto Joule.

Il magnetismo
Campi magnetici generati da magneti e da correnti.
Il campo magnetico terrestre.
Interazioni magnetiche tra correnti elettriche:
la legge di Ampere.
L' intensità della forza magnetica e il vettore induzione magnetica B .
Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente:
La legge di Biot-Savart, il campo al centro di una spira circolare,
il campo di un solenoide
Forza magnetica su una carica elettrica in movimento: forza di Lorentz.
Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.
Il flusso del campo magnetico.
Il teorema di Gauss per il magnetismo.
Cenni alle proprietà magnetiche della materia:
materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici.

L' Induzione elettromagnetica

La corrente indotta.
Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana.
Il flusso concatenato con un circuito.
Gli esperimenti di Faraday
La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
Le correnti di Foucault
L'autoinduzione e l'induttanza di un circuito.
Cenni all'alternatore e alla corrente alternata.

Le onde elettromagnetiche
La circuitazione del campo elettrico indotto.
La circuitazione del campo magnetico e la corrente di spostamento.
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
La propagazione delle onde elettromagnetiche.

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

PROGRAMMA D'ESAME DI SCIENZE NATURALI

Docente: Aldeghi Alessia

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum	Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie		Zanichelli
Lupia Palmieri, Parotto	Osservare e capire la Terra. La geodinamica endogena. Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici	Seconda edizione Edizione azzurra	Zanichelli

PROGRAMMA

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I lipidi

I carboidrati

Gli amminoacidi e le proteine

I nucleotidi e gli acidi nucleici

La duplicazione del DNA , la trascrizione e la sintesi proteica

L'energia nelle reazioni biochimiche

Il ruolo dell'ATP

Gli enzimi e i meccanismi della catalisi enzimatica

Il metabolismo energetico

La glicolisi

La fermentazione

La respirazione cellulare

Cenni al metabolismo dei lipidi e delle proteine

La fotosintesi: caratteri generali

Le reazioni della fase luminosa

Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri

Gli adattamenti delle piante all'ambiente

BIOTECNOLOGIE

I geni e la loro regolazione

La struttura a operoni nei procarioti

La trascrizione negli eucarioti

La regolazione prima della trascrizione

La regolazione durante la trascrizione

La regolazione dopo la trascrizione

La regolazione dopo la traduzione

Lo splicing alternativo e l'RNA interference

Tecniche e strumenti di biologia molecolare

Clonaggio del DNA. Gli enzimi di restrizione

Il DNA ricombinante

Isolamento e amplificazione dei geni (PCR)

Lettura e sequenziamento del DNA (metodo Sanger)

I microarray e i profili di espressione

I Blottings (Southern e Western)

Alcune applicazioni delle biotecnologie
Le biotecnologie e l'uomo (cenni)
Le biotecnologie in agricoltura. L'*Agrobacterium Tumefaciens*
Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria (cenni)
Le biotecnologie in campo biomedico
La terapia genica
Le cellule staminali
Il DNA fingerprinting
La clonazione e gli animali transgenici

TETTONICA DELLE PLACCHE

Modello globale della Tettonica delle placche
Placche litosferiche, tipi di margini delle placche e loro movimenti
Orogenesi
Fenomeni sismici e vulcanici
Geografia dei vulcani e dei fenomeni sismici
Moti convettivi e punti caldi
Struttura interna della Terra (cenni generali)

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

PROGRAMMA D'ESAME DI STORIA DELL'ARTE 5BL

Docente: Papagni Rossana

LIBRI IN ADOZIONE

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti	L' arte di vedere	2 e 3	Pearson

PROGRAMMA

dal testo in uso citato, volume 2

LA SCULTURA BAROCCA

Bernini: personalità (pag.822) Cappella Cornaro, Estasi di Santa Teresa (pag.829/31)
Apollo e Dafne (pag.824 e scheda.pdf CLIL in francese)
 ROCOCO e VEDUTISMO, caratteri generali, l'importanza del Grand Tour
 Reggia di Caserta (pag.874-5)
 Canaletto: luce e impianto prospettico, principio camera ottica (pag.876-9)

dal testo in uso citato, volume 3

NEOCLASSICISMO

Introduzione storica pag. 892/894
 ANTONIO CANOVA, personalità, Teseo sul minotauro (pag.897),
 Paolina Borghese (pag.900) Monumento funebre a maria teresa d' Austria (p.901)
 Le Grazie (pag.902 confronto con quella di Bertel Thorvaldsen)
Amour et Pshyché in francese (CLIL scheda sito Louvre e libro 898/9)

(Modulo CLIL in francese) JACQUEL-LOUIS DAVID, personalità e biografia
Les serment des Horaces (scheda clil), + testo dal libro adottato pag.905)
La mort de Marat (fotocopie in francese, libro italiano pag.906)
Madame Récamier (fotocopie in francese, libro italiano pag.910)
 Napoleone valica il Gran san Bernardo, p.908

ARCHITETTURA NEOCLASSICA, parte generale (p.912) ed esempi europei (p.923)
 Milano: La scala, Palazzo Belgioioso, Foro Bonaparte, Arco della Pace (p.920/1)

ROMANTICISMO:

Rappresentazione della natura:
 il romanticismo inglese: Blake, Turner, Constable (pag 930, 933)
 il sublime: Friedrich, monaco in riva al mare, viandante nel mare di nebbia (p.935/6/7)
 Il patriottismo e il sentimento in Hayez, il bacio, la meditazione (pag. 947/8)
 Goya: Famiglia Carlo IV, la maja, la fucilazione del 3 maggio, Saturno divora i suoi figli
Approfondimento CLIL in lingua Francese: T. GERICAULT, le radeau de la Méduse,(video, schede, pag dal testo italiano pag. 942/3)
E. DELACROIX, la liberté guidant le peuple (video, schede, pag dal testo italiano pag. 944/5)

LA NUOVA SENSIBILITÀ VERSO LA REALTÀ

Il contesto storico, artistico e socio-culturale a Parigi nel XIX° secolo, p. 960/1, 968.
La scuola di Barbizon e Corot, (pag 962/3 e proposto in classe confronto Cattedrale
Salisbury di Constable e Cathédrale Chartres di Corot)
Daumier, vagone di terza classe e la satira (pag 969)
confronto tra lo spaccapietre e le spigolatrici di Millet, dal libro di testo (pag. 964)
Parte CLIL su Courbet:
l'atelier du Peintre, l'enterrement à Ornans (vidéo e sito histoire-image)

I macchiaioli in Italia, tra realtà e patriottismo: testi e immagini da p. 970 a p. 975 e
proposti anche Soldati del '59 e Campo alla battaglia di Magenta di Fattori, La visita e Il
canto dello stornello, la Lettrice di Silvestro Lega

L'IMPRESSIONISMO, Modulo CLIL in francese:

caratteri generali e opere dell'impressionismo, tematiche, novità tecniche e stilistiche.
Manet: Le déjeuner sur l'herbe (video e scheda) Portrait Emile Zola (sito orsay)
Monet: impression solait levant, régates à Argenteuil , serie de la cathédral de Rouen,
(video da Mooc Grand palais su Youtube,) la grenouillère (testo italiano e confronto con
Renoir, pag 995),
Degas, L'Absinthe, La classe de danse, (testi sito, musée d'Orsay+ libro di testo)
Renoir, Bal du Moulin de la Galette (fotocopie)

IL POST-IMPRESSIONISMO

Van Gogh, personalità e novità : mangiatori di patate, ritratti, caffè di Notte, notte sul
rodano e notte stellata (pag. 1035/6 1038/9/ 1040) campo di grani con corvi
Gauguin, biografia e personalità, il sintetismo, l'arte giapponese: visione dopo il sermone,
Orana Maria, da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo? (pag 1027/8/9 1030/1)
Seraut e il puntinismo, bagni ad Asnières, la domenica pomeriggio (pag 1013/5)
P. Cézanne, la rottura con la tradizione, verso il cubismo : Casa dell'impiccato, le grandi
bagnanti, la montagna di Sainte Victoire (pag 1022, 1024/5,1026)

DIVISIONISMO E SIMBOLISMO:

opere di Segantini, Morbelli, Previati, Pellizza da Volpedo (pag 1018/9 1020/1)

LE AVANGUARDIE del NOVECENTO

L'evoluzione di Picasso verso il cubismo: Tragédie (scheda CLIL), i saltimbanchi, case in
collina a Horta de ebro, ritratto Ambroise Vollard, (pag 1092/3/6/7/8/9/1100/1)
CLIL in lingua Francese: analyse "Les demoiselles d'Avignon" de Picasso (fotocopie)

Il futurismo in Italia tematiche generali:

Boccioni: Trittico stati d'animo, Citta che sale, forme uniche in continuità nello spazio,
elasticità (visita al museo del '900) (pag 1108/9/13)
Balla, mani del violinista, bambina che corre sul balcone (pag. 1114/15)

Espressionismo tedesco, xilografia: Munch, l'urlo
Kirchner: Marcella, Potzdamer Platz, pag 1078,/9/1080

I Fauves e alla nuova forza del colore, Matisse, la danza

Cenni alle tematiche del surrealismo come espressione dell'inconscio.

PROGRAMMA D'ESAME DI SCIENZE MOTORIE**Docente: Valsecchi Ferdinando****LIBRI IN ADOZIONE**

Autore	Titolo	Vol.	Casa editrice
Fiorini - Coretti - Bocchi	IN MOVIMENTO	UNICO	MARIETTI SCUOLA

PROGRAMMA

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori:

- Esercizi di coordinazione dinamico - generale nelle sue forme riguardanti andature, corse, salti, balzi, capovolte;
- Esercizi di tonificazione e potenziamento dei muscoli della parete addominale, degli arti inferiori e degli arti superiori;
- Esercizi di mobilità articolare: Mobilità delle spalle; mobilità dell'anca; mobilità del busto.
- Esercizi di stretching dei principali muscoli del corpo;
- Esercizi sulle capacità condizionali.

Attività legate ai seguenti sport di squadra ed individuali:

- Pallacanestro: regole del gioco, i fondamentali individuali, passaggio, palleggio, tiro e terzo tempo. Partite.
- Pallavolo: regole del gioco, esercizi per migliorare i fondamentali individuali, battuta, bagher, palleggio, schiacciata e muro. Schemi di gioco. Partite.
- Acrosport : esercizi a coppie, gli equilibri reciproci, figure avanzate, piramidi a tre.
- Unihockey: regole del gioco, i fondamentali di squadra, partite
- Calcio a 5: regole del gioco, i fondamentali individuali, partite.
- Ultimate: regole del gioco, i fondamentali individuali, partite.
- Atletica Leggera: 60 metri piani, salto in lungo, lancio del peso

COPIA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA -tipologia B (max 10 righe)

SPAGNOLO

- 1) Habla de las características del héroe romántico estudiado este año y sucesivamente haz una comparación con el héroe del Barroco.
- 2) Qué reacciones suscita en Augusto Pérez el encuentro con Miguel de Unamuno, en el capítulo XXXI de la novela *Niebla*?
- 3) ¿Qué elementos caracterizan a la "señá Benina", protagonista de Misericordia de Benito Pérez Galdós, representante del Realismo español?

SPAGNOLO

- 1) Habla de las características de la corriente Surrealista: génesis, temáticas, intenciones, exponente más destacados.....
- 2) ¿Por qué la Propaganda fue imprescindible durante la Guerra Civil española? Justifica tu respuesta.
- 3) *"El Arte Nuevo comienza allí donde acaba la copia o traducción de la realidad aparente."*(Guillermo de Torre). A la luz de lo estudiado explica esa frase y encuádrala en la época a la que pertenece, citando ejemplos.

STORIA

- 1) Si esprimano le caratteristiche principali dell'anno di guerra 1917
- 2) Si descriva la crisi economica e finanziaria della repubblica di Weimar e le politiche per il risarcimento degli ingenti "danni di guerra".
- 3) Si definisca il momento in cui in Italia il fascismo si trasforma in regime: si evidenzino le circostanze storiche che portarono a tale trasformazione e le scelte legislative che scaturirono fra il 1925/26

FILOSOFIA

- 1) Presenta i pregi e i limiti della filosofia di Kant nel giudizio che esprime Schopenhauer ne *Il mondo come volontà e rappresentazione*.
- 2) Illustra il tema del materialismo storico di Marx.
- 3) Kant: l'imperativo categorico.

FRANCESE

- 1) Décrivez les caractères du surréalisme en France.
- 2) Analysez les thèmes principaux du poème « Sous le pont Mirabeau » d'Apollinaire.
- 3) Comment Proust a-t-il rénové le roman moderne ?

STORIA DELL'ARTE

- 1) Pouvez-vous identifier et décrire l'oeuvre présentée?
Quelle sensation d'ensemble nous donne ce tableau?



- 2) Colloca l'opera emblematica "Notte stellata" nell'evoluzione del percorso artistico e biografico dell'artista. Descrivila, esprimi il suo senso espressivo e una sua possibile interpretazione.

- 3) Commenta l'opera espressionista "Postdamer Platz" mostrando le particolarità nell'utilizzo delle forme e dei colori e nel modo di rendere lo spazio. Qual è l'idea complessiva che essa ci trasmette?



FISICA

- 1) Enuncia le leggi di Ohm (spiegando le unità di misura delle grandezze e come varia la resistività in funzione della temperatura). Determina poi quanto è lungo un filo di rame, sapendo che : raggio della sezione: $r=1\text{mm}$ e resistenza $R=0,2$ (ρ rame = $1,7 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$)
- 2) Enuncia la legge di Coulomb ed evidenzia analogie e differenze con la legge di gravitazione universale. Rispondi poi ai due seguenti quesiti motivando le risposte:
 - a) se la distanza tra le cariche si dimezzasse, come varierebbe la forza elettrica?
 - b) se entrambe le cariche triplicassero, come varierebbe la forza ?
- 3) Dopo aver richiamato le formule riguardanti resistori in serie o in parallelo, risolvi il seguente problema: In un circuito sono inseriti due resistori collegati in parallelo, aventi resistenze $R_1 = 50 \Omega$ e $R_2 = 150 \Omega$. Sapendo che la differenza di potenziale tra gli estremi è di 25V, calcola l'intensità di corrente totale i e anche le due intensità di corrente i_1 e i_2 .

FISICA

- 1) Enuncia la legge di Faraday-Neumann, descrivendo almeno un esperimento che ha portato alla sua formulazione e definendo schematicamente tutte le grandezze presenti
- 2) Descrivi il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (linee di forza e modulo) con dimostrazione della legge.
- 3) Dopo aver richiamato la teoria necessaria , risolvi il seguente esercizio:

Su una carica $q = 1,5 \mu\text{C}$ in moto con velocità di $10,4 \cdot 10^{-2} \text{m/s}$ si osserva una forza magnetica di $144 \mu\text{N}$.

 - a. Qual è l'intensità del campo magnetico nella direzione perpendicolare alla velocità?
 - b. E se si raddoppiasse la forza?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

CCC	INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15	VO TO
CONOSCE NZE	DELLE FORME DEL TESTO (figure retoriche e/o narratologiche e valutazione delle scelte stilistiche)	1. Dimostra di possedere con sicurezza i prerequisiti propri dell'analisi testuale	9-10	14-15	
		2. Dimostra di possedere i prerequisiti propri dell'analisi testuale	7-8	12-13	
		3. Dimostra il possesso dei prerequisiti essenziali dell'analisi testuale	6-6½	10-11	
		4. Dimostra un possesso solo parziale dei prerequisiti propri dell'analisi testuale	4½-5½	7-9	
		5. Presenta gravi difficoltà nel possesso dei prerequisiti propri dell'analisi testuale	3-4	4-6	
		6. Non possiede affatto i prerequisiti propri dell'analisi testuale	1-2	1-3	
C O M P E T E N Z E	ADEMPIMENTO DELLE CONSEGNE E PERTINENZA A ESSE	1. Adempie con rigore e chiara leggibilità a tutte le consegne, mantenendosi del tutto pertinente ad esse	9-10	14-15	
		2. Adempie con ordine e pertinenza a tutte le consegne	7-8	12-13	
		3. Adempie con sostanziale pertinenza alle consegne	6-6½	10-11	
		4. Adempie a quasi tutte le consegne con sostanziale pertinenza	4½-5½	7-9	
		5. Adempie solo ad alcune consegne e/o in disordine e/o in modo non sempre pertinente	3-4	4-6	
		6. Adempie in disordine solo ad alcune consegne e/o in modo non pertinente	1-2	1-3	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO- SINTATTICA	1. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole ed efficace	9-10	14-15	
2. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole		7-8	12-13		
3. Ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette, morfo-sintassi a tratti difficoltosa		6-6½	10-11		
		4. Ortografia e/o punteggiatura con errori non gravi e/o sporadici, morfo-sintassi spesso difficoltosa	4½-5½	7-9	
		5. Ortografia e/o punteggiatura con alcuni errori gravi, morfo-sintassi spesso scorretta	3-4	4-6	
		6. Ortografia e/o punteggiatura con errori gravi e diffusi, morfo-sintassi scorretta	1-2	1-3	
	PROPRIETA' LESSICALE	1. Lessico appropriato, efficace ed espressivo	9-10	14-15	
		2. Lessico appropriato ed efficace	7-8	12-13	
		3. Lessico appropriato, solo a tratti efficace	6-6½	10-11	
		4. Lessico a volte improprio	4½-5½	7-9	
		5. Lessico quasi sempre improprio	3-4	4-6	
		6. Lessico del tutto improprio e inefficace	1-2	1-3	
C A P A C I T A'	COMPRESIO- NE DEL TESTO (parafrasi / riassunto)	1. Comprende pienamente il testo, lo parafrasa/riassume in maniera brillante, ne sintetizza con particolare efficacia il contenuto informativo	9-10	14-15	
		2. Comprende pienamente il testo, lo parafrasa/riassume efficacemente, ne sintetizza adeguatamente il contenuto informativo	7-8	12-13	
		3. Comprende, parafrasa/riassume il testo correttamente, ne sintetizza il sostanziale contenuto informativo	6-6½	10-11	
		4. Compie errori nella comprensione, nella parafrasi/riassunto, ne sintetizza in parte il contenuto informativo	4½-5½	7-9	
		5. Compie errori diffusi nella comprensione, nella parafrasi/riassunto, opera una sintesi frammentaria del contenuto informativo	3-4	4-6	
		6. Compie errori gravi e diffusi nella comprensione, nella parafrasi/riassunto, non sintetizza il contenuto informativo	1-2	1-3	
	ANALISI DEL TESTO	1. Analizza e valuta con competenza critica e spunti di originalità forme e contenuti del testo	9-10	14-15	
		2. Analizza e valuta con competenza critica forme e contenuti del testo	7-8	12-13	
		3. Analizza e valuta in modo essenziale forme e contenuti del testo	6-6½	10-11	
		4. Analizza in modo lacunoso forme e contenuti del testo	4½-5½	7-9	
		5. Analizza solo in minima parte contenuti e forme del testo	3-4	4-6	
		6. Non riesce ad analizzare i contenuti e le forme del testo	1-2	1-3	
	INTERPRETA- ZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDI- MENTO	1. Interpreta e approfondisce il testo con ampiezza di riferimenti culturali e originalità	9-10	14-15	
		2. Interpreta e approfondisce il testo con adeguati riferimenti culturali	7-8	12-13	
		3. Interpreta e approfondisce in modo essenziale	6-6½	10-11	
		4. Interpreta e approfondisce solo aspetti parziali	4½-5½	7-9	
		5. Interpreta e approfondisce con carenze e confusione	3-4	4-6	
		6. Non riesce a produrre nessuna interpretazione e approfondimento	1-2	1-3	
EVENTUALI ANNOTAZIONI:				TOTAL E	
				VOTO FINALE *	

Alla valutazione finale si perviene dividendo il punteggio totale per il numero dei punteggi parziali

GRIGLIA VALUTAZIONE TEMA STORICO E GENERALE

CCC	INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15	VO TO
C O M P E T E N Z E	CONOSCENZA DELL'ARGO- MENTO (con eventuali apporti personali)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampia e approfondita (con apporti personali particolarmente rilevanti) 2. Adeguata (con apporti personali significativi) 3. Generale (con apporti personali utili) 4. Sommaria (con apporti personali scarsi) 5. Lacunosa (con apporti personali scarsi e poco significativi) 6. Non conoscenza dell'argomento (con apporti personali inesistenti) 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	RISPONDEZZA ALLA TRACCIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pienamente rispondente 2. Rispondente 3. Rispondente al focus della traccia 4. Non pienamente rispondente 5. Non rispondente 6. Completamente fuori traccia 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole ed efficace 2. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole 3. Ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette, morfo-sintassi a tratti difficoltosa 4. Ortografia e/o punteggiatura con errori non gravi e/o sporadici, morfo-sintassi spesso difficoltosa 5. Ortografia e/o punteggiatura con alcuni errori gravi, morfo-sintassi spesso scorretta 6. Ortografia e/o punteggiatura con errori gravi e diffusi, morfo-sintassi scorretta 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	PROPRIETA' LESSICALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lessico appropriato, efficace ed espressivo 2. Lessico appropriato ed efficace 3. Lessico appropriato, solo a tratti efficace 4. Lessico a volte improprio 5. Lessico quasi sempre improprio 6. Lessico del tutto improprio e inefficace 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
C A P A C I T A'	ESPOSIZIONE/ ARGOMENTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esposizione articolata e rigorosa/ progressione testuale rigorosamente argomentativa 2. Esposizione ben articolata/ progressione testuale prevalentemente argomentativa 3. Esposizione articolata in modo semplice/ progressione testuale complessivamente argomentativa 4. Esposizione confusa/ progressione testuale non sempre argomentativa 5. Esposizione disarticolata/ progressione testuale scarsamente argomentativa 6. Esposizione disarticolata e frammentaria/argomentazione inesistente 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	SVILUPPO LOGICO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sempre coerente 2. Coerente 3. Complessivamente coerente 4. Poco coerente 5. Disorganico 6. Disorganico e frammentario 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5 ½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
EVENTUALI ANNOTAZIONI:				TOTAL E	
				VOTO FINAL E*	

*Alla valutazione finale si perviene dividendo il punteggio totale per il numero dei punteggi parziali

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

GRIGLIA VALUTAZIONE SAGGIO BREVE

CCC	INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15	VO TO
C O M P E T E N Z E	CONOSCENZA DELL'ARGO-MEN O (con eventuali apporti personali)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampia e approfondita (con apporti personali particolarmente rilevanti) 2. Adeguata (con apporti personali significativi) 3. Generale (con apporti personali utili) 4. Sommaria (con apporti personali scarsi) 5. Lacunosa (con apporti personali scarsi e poco significativi) 6. Non conoscenza dell'argomento (con apporti personali inesistenti) 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolazione coerente, rispetto degli spazi, eventuale paragrafazione)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completo ed efficace in tutti gli aspetti 2. Soddisfacente in tutti gli aspetti 3. Sostanziale nel complesso 4. Parziale per carenze complessive e/o settoriali 5. Carente su tutti gli aspetti 6. Inconsistente e inappropriata 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole ed efficace 2. Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole 3. Ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette, morfo-sintassi a tratti difficoltosa 4. Ortografia e/o punteggiatura con errori non gravi e/o sporadici, morfo-sintassi spesso difficoltosa 5. Ortografia e/o punteggiatura con alcuni errori gravi, morfo-sintassi spesso scorretta 6. Ortografia e/o punteggiatura con errori gravi e diffusi, morfo-sintassi scorretta 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
C A P A C I T A	PROPRIETA' LESSICALE ED ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lessico e registro rigorosi, in coerenza con la destinazione editoriale 2. Lessico e registro appropriati, in coerenza... 3. Lessico e registro sostanzialmente corretti, ma non sempre coerenti... 4. Lessico e/o registro a volte impropri e non coerenti... 5. Lessico e/o registro spesso impropri e non coerenti... 6. Lessico e/o registro impropri e non coerenti... 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	USO DEI DOCUMENTI E DEI DATI DISPONIBILI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completa padronanza nella scelta d'uso dei documenti 2. Gestione appropriata nella scelta d'uso dei documenti 3. Gestione essenziale nella scelta d'uso dei documenti 4. Gestione incerta nella scelta d'uso dei documenti 5. Gestione confusa e/o limitata nella scelta d'uso dei documenti 6. Mancata scelta d'uso dei documenti 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	TESI	<ol style="list-style-type: none"> 1. efficace e originale con elevato valore di evidenza 2. efficace con adeguato valore di evidenza 3. semplice ed evidente 4. semplice ma non sempre evidente 5. confusa, sostenuta con argomentazioni banali e/o ripetitive 6. inconsistente, sostenuta con argomentazioni contraddittorie e/o ripetitive 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
	PROGRESSIONE TESTUALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sempre coeso e coerente 2. Coeso e coerente 3. Complessivamente coeso e coerente 4. Non sempre coeso e/o coerente 5. poco coeso e coerente 6. Disorganico e frammentario 	9-10 7-8 6-6½ 4½-5½ 3-4 1-2	14-15 12-13 10-11 7-9 4-6 1-3	
EVENTUALI ANNOTAZIONI:				TOTALLE	
				VOTO FINALE*	

*Alla valutazione finale si perviene dividendo il punteggio totale per il numero dei punteggi parzia

LICEO CLASSICO STATALE "A. MANZONI" LECCO	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	A.S. 2016-17
--	--	---------------------

GRIGLIA VALUTAZIONE ARTICOLO DI GIORNALE

CCC	INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15	VO TO
CONOSCENZE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (con eventuali apporti personali)	Ampia e approfondita (con apporti personali particolarmente rilevanti)	9-10	14-15	
		Adeguate (con apporti personali significativi)	7-8	12-13	
		Generale (con apporti personali utili)	6-6½	10-11	
		Sommaria (con apporti personali scarsi)	4½-5½	7-9	
		Lacunosa (con apporti personali scarsi e poco significativi)	3-4	4-6	
		Non conoscenza dell'argomento (con apporti personali inesistenti)	1-2	1-3	
C O M P E T E N Z E	RISPETTO DELLE CONSEGNE (titolazione, attacco, destinazione editoriale, rispetto degli spazi)	Completo ed efficace in tutti gli aspetti	9-10	14-15	
		Soddisfacente in tutti gli aspetti	7-8	12-13	
		Sostanziale nel complesso	6-6½	10-11	
		Parziale per carenze complessive e/o settoriali	4½-5½	7-9	
		Carente su tutti gli aspetti	3-4	4-6	
		Inconsistente e inappropriata	1-2	1-3	
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole ed efficace	9-10	14-15	
		Ortografia e punteggiatura corrette, morfo-sintassi scorrevole	7-8	12-13	
		Ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette, morfo-sintassi a tratti difficoltosa	6-6½	10-11	
		Ortografia e/o punteggiatura con errori non gravi e/o sporadici, morfo-sintassi spesso difficoltosa	4½-5½	7-9	
		Ortografia e/o punteggiatura con alcuni errori gravi, morfo-sintassi spesso scorretta	3-4	4-6	
		Ortografia e/o punteggiatura con errori gravi e diffusi, morfo-sintassi scorretta	1-2	1-3	
	PROPRIETA' LESSICALE ED ESPRESSIVA	Lessico e registro brillanti, appropriati alla destinazione editoriale	9-10	14-15	
		Lessico e registro appropriati alla destinazione editoriale	7-8	12-13	
		Lessico e registro sostanzialmente corretti, benché non sempre appropriati alla destinazione editoriale	6-6½	10-11	
		Lessico e/o registro a volte impropri rispetto alla destinazione editoriale	4½-5½	7-9	
		Lessico e/o registro spesso impropri rispetto alla destinazione editoriale	3-4	4-6	
		Lessico e/o registro impropri e inadatti alla destinazione editoriale	1-2	1-3	
C A P A C I T A'	USO DEI DOCUMENTI E DEI DATI DISPONIBILI	Completa padronanza nella scelta d'uso dei documenti	9-10	14-15	
		Gestione appropriata nella scelta d'uso dei documenti	7-8	12-13	
		Gestione essenziale nella scelta d'uso dei documenti	6-6½	10-11	
		Gestione incerta nella scelta d'uso dei documenti	4½-5½	7-9	
		Gestione confusa e/o limitata nella scelta d'uso dei documenti	3-4	4-6	
		Mancata scelta d'uso dei documenti	1-2	1-3	
	ATTUALIZZAZIONE DELL'ARGOMENTO	Esposizione efficace e completa sotto il profilo informativo della notizia/e scelta/e	9-10	14-15	
		Esposizione efficace e/o completa sotto il profilo	7-8	12-13	
		Esposizione sostanzialmente efficace e/o completa sotto il profilo ...	6-6½	10-11	
		Esposizione con incompletezze informative sotto il profilo ...	4½-5½	7-9	
		Esposizione con gravi incompletezze informative sotto il profilo ...	3-4	4-6	
		Mancata attualizzazione dell'argomento	1-2	1-3	
	TESI	Efficace e originale, con elevato valore di evidenza	9-10	14-15	
		Efficace con adeguato valore di evidenza	7-8	12-13	
		Semplice ed evidente	6-6½	10-11	
		Semplice ma non sempre evidente	4½-5½	7-9	
		Confusa, sostenuta con argomentazioni banali e/o ripetitive	3-4	4-6	
		Inconsistente, sostenuta con argomentazioni contraddittorie e/o ripetitive	1-2	1-3	
	PROGRESSIONE TESTUALE	Sempre coeso e coerente	9-10	14-15	
		Coeso e coerente	7-8	12-13	
		Complessivamente coeso e coerente	6-6½	10-11	
		Non sempre coeso e/o coerente	4½-5½	7-9	
		Poco coeso e coerente	3-4	4-6	
		Disorganico e frammentario	1-2	1-3	
EVENTUALI ANNOTAZIONI:				TOTALE	
				VOTO FINALE*	

*Alla valutazione finale si perviene dividendo il punteggio totale per il numero dei punteggi parziali

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMPRESIONE E RIELABORAZIONE	
Pertinenza della risposta, aderenza alla traccia, individuazione delle caratteristiche, rielaborazione linguistica	
1	Non ha compreso le informazioni del testo. Non ha risposto in modo pertinente. Non ha individuato le caratteristiche principali del brano proposto. La produzione non è aderente alla traccia
2	Ha compreso solo in minima parte il testo letto. Pressoché assente la rielaborazione linguistica del contenuto e l'individuazione delle caratteristiche del brano. La produzione è scarsamente aderente alla traccia
3	Ha compreso il testo nelle sue linee fondamentali, ma non nei dettagli rilevanti. Non sempre le risposte sono adeguatamente esplicative. Scarsa la rielaborazione linguistica e la individuazione delle caratteristiche. La produzione è globalmente aderente alla traccia.
4	Ha compreso il testo nelle sue linee fondamentali, anche se qualche dettaglio rilevante sfugge. Ha risposto alla maggior parte delle domande in modo adeguato e comprensibile. C'è un tentativo di rielaborazione linguistica rispetto al testo di partenza e una comprensione accettabile delle caratteristiche del testo. La produzione è sufficientemente aderente alla traccia.
5	Ha compreso il testo nell'insieme e nei dettagli, anche se qualche risposta avrebbe dovuto essere meglio articolata. Discreta la rielaborazione linguistica e l'individuazione delle caratteristiche del testo. La produzione è aderente alla traccia.
6	Ha compreso il testo nell'insieme e nei dettagli. Le risposte sono esaurienti e ben articolate. Buone capacità di rielaborazione linguistica e comprensione delle strutture. La produzione è perfettamente aderente alla traccia.
ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA E COERENZA CON LA TIPOLOGIA DI TESTO	
Livello di analisi, chiarezza, linearità, organicità del pensiero, aderenza alla tipologia del testo (narrativo, descrittivo, argomentativo)	
1	Non riesce ad esprimere le proprie idee in modo logicamente ordinato e non rispetta le consegne del lavoro.
2	Struttura il proprio pensiero in modo comprensibile, ma con difficoltà, e rispetta solo in parte la consegna del lavoro.
3	Struttura il proprio pensiero in un testo abbastanza coeso e chiaro e rispetta in gran parte la consegna del lavoro
4	Struttura il proprio pensiero in un testo coeso e chiaramente articolato, rispettando pienamente la consegna.
PADRONANZA DELLA LINGUA	
Ortografia, punteggiatura, regole morfosintattiche, proprietà lessicale	
1	Si esprime con gravi errori morfosintattici e commette spesso errori di espressione che rendono difficoltosa la comprensione. Lessico molto limitato e impreciso.
2	Commette molti errori morfosintattici, che tuttavia non impediscono la comprensione di quanto prodotto. Lessico piuttosto limitato e impreciso.
3	Si esprime ancora con diversi errori morfosintattici. L'espressione è in genere accettabile. Lessico sufficientemente ampio, anche se un po' impreciso/Lessico abbastanza preciso, anche se ancora un po' limitato.
4	Si esprime ancora con qualche errore morfosintattico, ma la produzione è nel complesso formalmente discreta. Lessico abbastanza ampio e preciso. Espressione in genere adeguata al contesto.
5	Non commette se non sporadici errori morfosintattici. Il compito può considerarsi di buon livello, sia dal punto di vista grammaticale, sia dal punto di vista espressivo e lessicale.
Punteggio totale	_____/15

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE
(2[^]/3[^] lingua)**

Conoscenze	P.	Competenze: "si esprime con..."	P.	Capacità	P.
Non conosce l'argomento	1	...gravi errori di sintassi e frequenti errori di espressione, che rendono difficoltosa la comprensione. Lessico molto limitato ed impreciso.	1	Non riesce ad esprimere le proprie idee in modo logicamente ordinato e non rispetta le consegne del lavoro	1
Le conoscenze sull'argomento sono parziali ed imprecise	2	..parecchi errori di morfosintassi e di espressione, che tuttavia non impediscono la comprensione di quanto scritto. Lessico limitato ed impreciso	2	Struttura il proprio pensiero con qualche difficoltà, ma in modo comprensibile e rispetta almeno in parte la consegna del lavoro	2
Le conoscenze sull'argomento sono corrette, ma eccessivamente scarse	3	...diversi errori di morfosintassi, ma l'espressione è in genere accettabile. Lessico sufficientemente ampio, anche se un po' impreciso	3	Struttura il proprio pensiero in un testo abbastanza coeso e chiaro, rispetta in gran parte la consegna del lavoro. Dimostra capacità di analisi e/o sintesi	3
Dimostra di conoscere l'argomento nelle sue linee essenziali	4	...qualche errore di morfosintassi, ma il testo è nel complesso formalmente discreto. Lessico abbastanza ampio e preciso. Espressione in genere adeguata al contesto	4	Struttura il proprio pensiero in un testo coeso e chiaramente articolato, rispettando pienamente la consegna del lavoro. Dimostra capacità di analisi e di sintesi e valutazione critica, quando richiesta	4
Dimostra di conoscere discretamente l'argomento, anche se talvolta manca il riferimento preciso a fatti storici, sociali o letterari	5	...errori solo sporadici di morfosintassi. Il livello del compito è pienamente soddisfacente sia dal pdv linguistico che espressivo e lessicale	5		
Inquadra con precisione l'argomento, che conosce in modo approfondito e spiega con opportuni riferimenti storici, sociali e/o letterari	6				

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE
(materie scientifiche)**

ALUNNO		CLASSE	
Indicatori		Descrittori	Punteggio
Conoscenze	Definizioni	Molto scarse	1
	Formule	Lacunose	2
	Regole, leggi, principi	Frammentarie	3
	Teoremi e postulati	Essenziali	4
	Procedimenti elementari	Ampie	5
		Complete	6
Competenze elaborative	Comprensione delle richieste	Molto scarse o incoerenti	1
		Inefficaci	2
		Incerte e/o meccaniche	3
	Impostazione della risposta	Con eventuali errori che non pregiudichino la sostanziale correttezza dell'elaborato	4
	Efficacia della strategia risolutiva		5
	Sviluppo della risoluzione		6
Competenze comunicative	Controllo dei risultati	Sicure ed organizzate	
		Efficaci e consapevoli, con presenza di aspetti originali di rielaborazione personale nella risoluzione	
		Carenze e difficoltà nell'uso del linguaggio specifico e nella organizzazione delle informazioni	1
		Elaborato sostanzialmente corretto sul piano linguistico, formale e/o grafico	2
Sequenzialità logica della stesura	Precisione formale linguistica, algebrica e/o grafica	Elaborato logicamente ben strutturato e formalmente rigoroso	3
		Punteggio totale	/15

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE
(valutazione complessiva)**

PUNTEGGIO	CONOSCENZE Acquisizione dei contenuti	COMPETENZE Utilizzo del linguaggio specifico. Chiarezza espositiva	CAPACITA' Capacità di analisi e sintesi. Capacità di correlare, unificare, applicare
1-6			
7-9			
10			
11-12			
13-14			
15			